

MARZOCCHI POMPE SPA

Esercizio 2017

Relazioni e Bilanci

*Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251*

SOMMARIO

Dati societari _____	3
Composizione degli organi sociali _____	3
La composizione del gruppo _____	4
L'organigramma del gruppo _____	4

gruppo Marzocchi Pompe – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Situazione patrimoniale consolidata _____	5
Conto economico consolidato _____	7
Rendiconto finanziario consolidato _____	8
Nota integrativa consolidata _____	9
Prospetto delle variazioni del P.N. consolidato _____	33
Prospetto di raccordo tra il PN della holding ed il PN consolidato _____	33
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione _____	34
Relazione del Revisore legale _____	45

Marzocchi Pompe S.p.A. – Bilancio al 31 dicembre 2017

Situazione patrimoniale _____	46
Conto economico _____	48
Rendiconto finanziario _____	49
Nota integrativa _____	50
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione _____	81
Relazione del Collegio sindacale _____	94
Relazione del Revisore legale _____	98
Verbale Assemblea del 21 maggio 2018 _____	100
Elenco Soci _____	102

Dati societari

Sede legale Capogruppo

Marzocchi Pompe S.p.A.

Via 63^ Brigata Bolero, 15
40033 Casalecchio di Reno (Bologna) – Italia
Tel. +39 051 61.375.11
Fax +39 051 59.20.83

Dati legali Capogruppo

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 5.000.000
Codice fiscale e n. iscrizione: 03285900969 del Reg. Imprese Bologna
Iscr. C.C.I.A.A. Bologna al n.422251 R.E.A.
Indirizzo @-mail: info@marzocchipompe.com
Indirizzo di posta certificata: mpompe@legalmail.it
Web: www.marzocchipompe.com

Uffici e stabilimenti produttivi

Casalecchio di Reno (BO) – Via 63^ Brigata Bolero, 15
Zola Predosa (BO) – Grazia, 2

Composizione degli organi sociali

Consiglio di

Amministrazione ⁽¹⁾

Adriano Marzocchi	Presidente
Paolo Marzocchi	Vice-Presidente
Valentina Camorani Scarpa	
Beatrice Rubini	

Collegio Sindacale ⁽¹⁾

Andrea Casarotti	Presidente
Giuseppe Caldesi Valeri	Sindaco effettivo
Anna Roncarati	Sindaco effettivo
Simone Furian	Sindaco supplente
Fabio Gallio	Sindaco supplente

Revisore Legale ⁽¹⁾

Stefano Favalletti

Note:

⁽¹⁾ Durata della carica esercizi 2016-2018 (delibera Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2016)

La composizione del gruppo*

Marzocchi Pompe S.p.A.

Società Capogruppo, operante la progettazione, costruzione e commercializzazione di apparecchiature fluidodinamiche.

Marzocchi Pumps Usa Corp.

Società che cura la commercializzazione delle apparecchiature fluidodinamiche sul mercato nord americano.

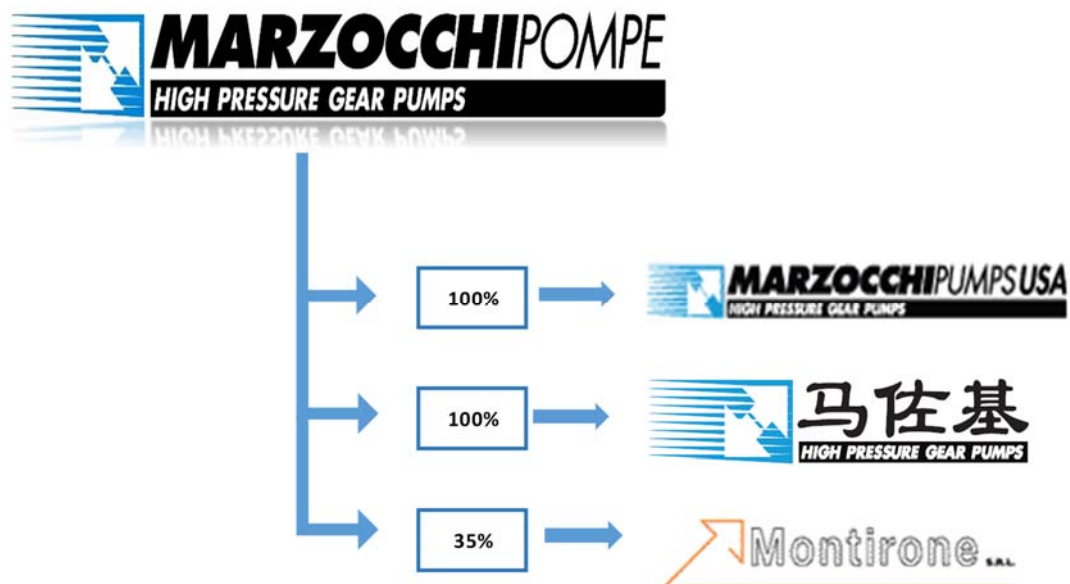
Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd

Società che cura la commercializzazione delle apparecchiature fluidodinamiche nel far east

Montirone S.r.l.

Fonderia di pressofusione dell'alluminio.

L'organigramma*



* alla data d'approvazione del bilancio

MARZOCCHI POMPE SPA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

gruppo Marzocchi Pompe Spa

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Dati assoggettati a revisione legale)

		Euro/000	2017	2016
B)	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1)	<i>Costi d'impianto ed ampliamento</i>		2	8
2)	<i>Costi di sviluppo</i>			
3)	<i>Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno</i>			56
4)	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>		209	271
6)	<i>In corso di realizzazione e acconti</i>		43	191
7)	<i>Altre</i>		192	236
	Immobilizzazioni immateriali totali		445	762
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	<i>Immobili e terreni</i>		9.601	9.900
2)	<i>Impianti e macchinari</i>		3.214	3.314
3)	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>		867	1.034
4)	<i>Altre</i>		585	482
5)	<i>In corso di realizzazione e acconti</i>		224	111
	Immobilizzazioni materiali totali		14.490	14.841
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni :			
a)	<i>In imprese controllate consolidate col metodo del P.N.</i>		159	11
b)	<i>In imprese collegate consolidate col metodo del P.N.</i>		514	450
d-bis)	<i>In altre imprese</i>		14	14
2)	Crediti			
a)	<i>Verso controllate consolidate col metodo del P.N.</i>			
d-bis)	<i>Verso altri</i>		14	25
3)	<i>Altri titoli</i>		500	501
	Immobilizzazioni finanziarie totali		1.201	1.001
	Immobilizzazioni totali (B)		16.137	16.603
C)	Attivo Circolante			
I	Rimanenze			
1)	<i>di materie prime</i>		1.148	1.003
2)	<i>di prodotti in corso</i>		3.711	3.562
4)	<i>di prodotti finiti</i>		3.066	2.221
	Rimanenze totali		7.926	6.785
II	Crediti			
1)	<i>Verso Clienti</i>		8.446	7.201
2)	<i>Verso Controllate consolidate col metodo del P.N.</i>		84	85
3)	<i>Verso Collegate consolidate col metodo del P.N.</i>		6	6
5-bis)	<i>Crediti Tributarî</i>		189	242
5-ter)	<i>Per imposte anticipate</i>			
5-quater)	<i>Altri crediti</i>		272	254
	Crediti totali		8.997	7.788
IV	Disponibilità liquide			
1)	<i>Depositi bancari</i>		1.696	636
2)	<i>Assegni</i>		4	
3)	<i>Denaro</i>		2	2
	Disponibilità liquide totali		1.702	638
	Attivo circolante totale (C)		18.625	15.212
D)	Ratei e Risconti Attivi		354	360
	Totale attività		35.116	32.175

		2017	2016
A)	Patrimonio netto del Gruppo		
I	Capitale sociale	5.000	5.000
III	Riserve di rivalutazione	1.867	1.867
IV	Riserva legale	1.000	1.000
VI	Altre riserve	2.766	2.086
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(42)	(47)
IX	Risultato di periodo	1.780	669
	Patrimonio netto del Gruppo	12.372	10.576
	Di terzi		
	Patrimonio netto totale	12.372	10.576
B)	Fondi rischi		
1)	per trattamento di quiescenza e similari	185	160
2)	per imposte anche differite	988	1.134
3)	Strumenti derivati passivi	42	47
4)	altri	500	500
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.169	2.252
D)	Debiti		
4)	Debiti Bancari		
a)	<i>Scoperti bancari e finanziamenti correnti</i>	2.425	2.596
b)	<i>Scoperti bancari e finanziamenti non correnti</i>	6.597	5.873
5)	Debiti verso altri Finanziatori		
a)	<i>quota corrente</i>	27	27
b)	<i>quota non corrente</i>		53
6)	Acconti	313	292
7)	Debiti verso Fornitori	5.257	4.733
9)	Debiti verso Controllate consolidate col metodo del P.N.		21
10)	Debiti verso Collegate consolidate col metodo del P.N.	586	725
12)	Debiti Tributarî	552	305
13)	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	737	663
14)	Altri debiti	1.185	1.086
	Debiti totali	17.678	16.372
E)	Ratei e Risconti Passivi	1.182	1.135
	Totale passività	35.116	32.175

Conto economico consolidato

		2017	2016
(Dati assoggettati a revisione legale)			
Euro/000			
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite	38.638	30.496
2)	Variazioni delle rimanenze di wip e finiti	989	1.347
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34	30
5)	Altri ricavi		
a)	Contributi in c.to Esercizio	9	32
b)	Altri	685	1.126
	Totale ricavi	40.354	33.031
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime e di consumo	(8.992)	(7.679)
7)	per servizi	(11.862)	(9.923)
8)	per godimento beni di terzi	(2.204)	(1.299)
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	(8.579)	(8.161)
b)	oneri sociali	(2.451)	(2.343)
c)	trattamento di fine rapporto	(634)	(603)
	costi del personale totali	(11.664)	(11.107)
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle attività immateriali	(237)	(248)
b)	ammortamento delle attività materiali	(1.691)	(1.628)
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(12)
d)	svalutazioni dei crediti del CCN	(1.096)	(42)
	ammortamenti e svalutazioni totali	(3.024)	(1.931)
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime	146	313
12)	accantonamenti per rischi		(200)
14)	oneri diversi di gestione	(345)	(342)
	Costi della produzione totali	(37.947)	(32.169)
	differenza tra Valore e Costi della produzione	2.407	862
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni		
b)	proventi da partecipazioni in imprese collegate consolidate col metodo del P.N.	64	
e)	proventi da altre partecipazioni		
16)	Altri proventi finanziari		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7	5
d)	da altri		4
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		
b)	verso imprese collegate consolidate col metodo del P.N.		44
d)	da altri	239	226
17 bis)	Utili e (perdite) sui cambi	(201)	(49)
	Proventi (oneri) finanziari (15 + 16 + 17 + / - 17 bis)	(369)	(310)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni		
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	77	131
	Rettifiche totali (18 - 19)	(77)	(131)
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + - D)	1.962	421
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	correnti	310	179
b)	Imposte relative ad esercizi precedenti	26	
c)	differite	(51)	(253)
d)	anticipate	(103)	(174)
	Risultato netto consolidato	1.780	669
	Risultato di pertinenza di terzi		
	Risultato netto del Gruppo	1.780	669

MARZOCCHI POMPE SPA

Rendiconto finanziario consolidato

al 31 dicembre 2017

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

Gruppo Marzocchi Pompe Spa

2017

2016

Rendiconto finanziario consolidato OIC 10-2016

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.779.994	669.349
Imposte sul reddito	181.699	-247.962
Interessi passivi/(interessi attivi)	231.690	261.233
(Dividendi)	0	-24.500
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	7.277	21.912
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.200.660	680.032
Accantonamenti ai fondi	1.458.040	504.430
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.928.870	1.876.527
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	12.319
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	222.248	269.788
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	3.609.158	2.663.064
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.809.818	3.343.096
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.392.311	-1.825.412
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-2.320.363	-357.642
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	416.456	1.525.109
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-157.011	-311.330
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	50.020	-116.490
Altre variazioni del capitale circolante netto	414.896	703.407
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	-2.988.313	-382.358
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.821.505	2.960.738
Interessi incassati/(pagati)	-22.860	-65.488
(Imposte sul reddito pagate)	-172.841	-177.896
Dividendi incassati	0	24.500
(Utilizzo dei fondi)	-263.048	-828.012
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	-458.749	-1.046.896
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.362.756	1.913.842
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-1.532.075	-4.446.986
Prezzo di realizzo disinvestimenti	126.635	188.962
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-1.405.440	-4.258.024
(Investimenti)	-66.862	-264.346
Prezzo di realizzo disinvestimenti	151.074	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	84.212	-264.346
(Investimenti)	-289.314	-271.135
Prezzo di realizzo disinvestimenti	12.009	178.399
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	7.000	4.753
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-270.305	-87.983
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	143	3.528
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	3.528
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.591.533	-4.606.825
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-768.056	-158.966
Accensione finanziamenti	4.730.000	4.750.000
Rimborso finanziamenti	-3.461.013	-1.890.818
Oneri finanziari da finanziamenti	-188.881	-168.852
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	-30.446	-23.782
<i>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</i>	281.604	2.507.582
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Variazione riserve di consolidamento e traduzione	10.326	6.753
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	-250.000
<i>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</i>	10.326	-243.247
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	291.930	2.264.335
Disponibilità liquide (inizio periodo)	638.435	1.067.083
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A + B + C)	1.063.296	-428.648
Disponibilità liquide (fine periodo)	1.701.731	638.435

MARZOCCHI POMPE SPA

*Nota integrativa al bilancio consolidato
chiuso al 31 dicembre 2017*

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

Signori Soci,

il bilancio consolidato della Marzocchi Pompe S.p.A. e società controllate al 31 dicembre 2017 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) che Vi sottoponiamo è stato redatto in conformità alle vigenti norme ed in particolare al D.Lgs. 127/1991 e successive modifiche ed integrazioni. La menzionata normativa, ove necessario, è stata integrata ed interpretata dai principi contabili statuiti dall'O.I.C. ed al fine di consentire una più ampia informativa sono stati predisposti i prospetti supplementari comparativi delle *Variazioni nei conti del patrimonio netto* ed il *Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2017 della Marzocchi Pompe S.p.A. ed il Patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio consolidati di gruppo*.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell'art. 32 cm. 1 del D.Lgs.127/1991.

Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2017 della Marzocchi Pompe S.p.A. [in seguito la holding] e della controllata Marzocchi Pumps USA Co. nella quale la holding detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto e rappresentante investimento di carattere duraturo.

Si è inoltre provveduto alla valutazione con l'applicazione del metodo del patrimonio netto delle società:

- Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd
su cui la holding esercita il completo controllo ma la cui integrale inclusione sarebbe risultata irrilevante così come influenti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, risultano gli effetti di un metodo rispetto all'altro
- Montirone S.r.l.
nella quale al 31 dicembre 2017, la holding detiene partecipazioni non di controllo.

La distinta delle partecipazioni è di seguito rappresentata:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore partecipazione
Marzocchi Pumps USA Co.	1355 Bowes RD – 60123 Elgin IL - USA	US\$	760.000	791.570 ¹	(118.906)	100%	521.047
		Euro	521.047	533.975 ^{1,2}	(105.257) ³		
Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd	Room 311, Lane 116 Shimenyi Road, Jingan District 20040 Shanghai	CNY	2.726.578	1.758.604 ¹	(585.833)	100%	159.472
		Euro	367.000	236.262 ¹	(76.790) ³	100%	
Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	Euro	156.000	1.284.587 ¹	183.753	35%	333.448

¹ Valore non comprensivo del risultato dell'esercizio
² Valori a cambio storico di stratificazione
³ Valori a cambio medio 2017

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee dei Soci delle singole società partecipate che, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderne la forma di presentazione aderente a criteri univoci e sempre ove necessario, sono stati ulteriormente rettificati per uniformare i criteri di valutazione delle società consolidate.

Il periodo amministrativo (anno solare) e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di esercizio della holding.

1. Principi di consolidamento

In conformità all'art. 31 del Decreto Legislativo 127/91 vengono di seguito specificati i principali criteri di consolidamento:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società controllate seguendo il metodo dell'integrazione globale;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di importanza significativa intercorse tra le società incluse nel consolidamento sono state eliminate;
- le eventuali quote di capitale e riserve e del risultato d'esercizio di competenza di terzi sono iscritte rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" nel patrimonio netto e "Risultato di pertinenza dei terzi" nel conto economico.
- l'eccedenza tra il costo di acquisto delle partecipazioni ed il corrispondente valore di patrimonio netto delle partecipate è stata rilevata alla data di acquisto delle società consolidate, ed è stata registrata alle competenti voci delle immobilizzazioni materiali od ove ne ricorra il caso, alla voce "avviamento".

Nel caso in cui tale differenziale sia risultato negativo, è stato contabilizzato alla voce Perdita di consolidamento;

- non esistono poste di esclusiva rilevanza fiscale iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico delle società consolidate;
- gli eventuali effetti fiscali derivanti dalle rettifiche effettuate per uniformare i criteri di valutazione dei bilanci delle società consolidate sono contabilizzati nel fondo imposte differite.
- gli utili e le perdite infragruppo non realizzati, relativi a valori compresi nel patrimonio (cessioni di beni che permangono come scorte presso le società consolidate), ove possibile, sono stati eliminati, al contrario dei trasferimenti di cespiti in quanto irrilevanti ed in ogni caso relativi ad operazioni concluse a valori prossimi alle normali condizioni di mercato, secondo il disposto dell'art. 31 cm. 3 del D.Lgs 127/91.
- i bilanci in valuta estera sono stati convertiti con il metodo temporale:
 - tutte le attività e le passività monetarie contabilizzate a valori correnti sono state convertite al cambio corrente di fine anno;
 - tutte le attività e passività non monetarie sono state convertite al cambio storico di stratificazione;
 - tutti i costi ed i ricavi dell'esercizio sono stati convertiti al cambio medio dell'anno;

- tutti i componenti positivi e negativi di reddito che derivano da poste dello stato patrimoniale contabilizzate a cambio storico sono state convertite al cambio storico di stratificazione;
- le differenze di conversione sono state distinte per natura, economica o patrimoniale, e sono state iscritte rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto.

2. Criteri contabili di valutazione

I criteri contabili e di valutazione che hanno informato la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 127/91 ed omogenei nel tempo.

I principali criteri vengono qui di seguito precisati:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e soggette ad ammortamento diretto secondo il loro periodo di utilità economica. La nota di bilancio corrispondente a questa voce indica il periodo di ammortamento diretto applicato che comunque, con le uniche eccezioni dei Marchi e degli oneri accessori ai finanziamenti, non è superiore ai cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione per adeguarne il valore al mutato potere d'acquisto della moneta.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico, per quote costanti ridotte al 50% per i beni acquistati nell'esercizio, con riferimento al costo eventualmente rivalutato. Tali quote sono rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Più precisamente gli ammortamenti sono stati computati applicando le seguenti aliquote massime:

	Coeff. Ord. Amm.to ⁽¹⁾	
	Marzocchi Pompe Spa	Marzocchi Pumps USA Co.
Immobili e terreni		
- Terreni	-	-
- Fabbricati	3%	-
Impianti e Macchinari		
- Impianti	10%	10%
- Macchine di Produzione	15,50%	-
- Macchine di Collaudo	15,50%	-
Attrezzature		
- Attrezzature Industriali	15,50%	15,50%
- Stampi	25%	-
- Costruzioni leggere	10%	-
- Attrezzature e mobili mensa	12%	-
Altre		
- Carrelli elevatori	20%	20%
- Scaffalature, contenitori e mobili d'ufficio	10%	10%
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%	12%
- Macchine elettriche d'ufficio	12%	-
- Hardware	40%	40%
- Automezzi	25%	-

⁽¹⁾ nell'anno di acquisizione del cespite i coefficienti ordinari d'ammortamento vengono ridotti al 50%

I beni materiali di valore inferiore ad Euro 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono acquistati.

Immobilizzazioni Finanziarie

Eventuali partecipazioni in società controllate non consolidate e le partecipazioni in altre società sono valutate al costo di acquisto, adeguandolo ove necessario, al corrispondente valore delle quote di patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo medio ponderato, essendo tale valore il più rispondente alla realtà.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono valutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Per le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale con l'unica eccezione di quelli di natura finanziaria, sorti dopo il 31 dicembre 2015, che trovano esposizione al costo ammortizzato.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono esposti al controvalore in euro sulla base dei cambi puntuali di fine anno.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, riflettono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuiti ad un arco di tempo interessante più esercizi consecutivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi intendono coprire le passività potenziali, secondo stime realistiche della loro definizione.

Fondo trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo è adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre 2017, in osservanza alle disposizioni di legge.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del criterio della competenza: sono state pertanto contabilizzate le effettive imposte correnti dell'esercizio e le eventuali imposte differite, attive e passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Derivati di copertura

Sono esposti al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market alla data di fine esercizio.

3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Si premette che l'attivo patrimoniale non include né oneri finanziari capitalizzati, né crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

B) I - Attività immateriali

Riportiamo di seguito un prospetto analitico delle singole voci corredate dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

	Anni d'Amm.to	Valori al 31.12.2016	Acquisti	Incrementi 2017 Svalutazioni	Totale	Decrementi / Riclass. 2017	Q.te Amm.to 2017	Valori al 31.12.2017
B, I, 1 - Costi di impianto ed ampliamento								
- Modifiche Societarie	5	8					(6)	2
Totale B, I, 1		8					(6)	2
B, I, 2 - Costi di sviluppo								
- Costi Sviluppo								
Totale B, I, 2								
B, I, 3 - Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno								
- Brevetti	2	56					(56)	
Totale B, I, 3		56					(56)	
B, I, 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
- Licenze d'uso Software	5	201	23		23		(80)	143
- Marchi	18	70					(5)	65
Totale B, I, 4		271	23		23		(85)	209
B, I, 6 - Immobilizzazioni in corso e acconti		191	3		3	(151)		43
B, I, 7 - Altre								
- Altri costi pluriennali	5	55					(19)	37
- Compartecipazioni	5	55	30		30		(31)	54
- Oneri accessori a finanziamenti	variabile *	26					(12)	13
- Oneri trasferimento cespiti	5	100	16		16		(28)	88
Totale B, I, 7		236	46		46		(91)	192
TOTALE B, I		762	72		72	(151)	(237)	445

* in dipendenza della durata del finanziamento più lungo

ed afferiscono principalmente all'acquisizione di licenze d'uso aggiuntive ed a migliorie apportate all'ERP aziendale, nonché ad alcune compartecipazioni in stampistica atta alla produzione di particolari a noi dedicati.

B) II - Attività materiali

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i movimenti delle immobilizzazioni materiali con le specifiche richieste dall'art. 38, cm 1, lett. c, punto 2, del Dlgs 127/91:

	Coeff. Ord. Amm.to ⁽¹⁾	Costo Storico	Rivalutazioni Pregresse	Valori al 31.12.2016	Incrementi 2017			Alienazioni 2017	Valori al 31.12.2017
					Acquisti	Riclassificazioni	Totale		
B, II, 1 - Terreni e Fabbricati									
- Terreni	0%	876	1.211	2.087					2.087
- Fabbricati	3%	5.276	6.808	12.083	65		65		12.148
Totale B, II, 1		6.152	8.018	14.170	65		65		14.235
B, II, 2 - Impianti e Macchinario									
- Impianti	10%	2.467	12	2.479	56		56	(8)	2.527
- Macchine di Produzione	15,50%	5.787	486	6.274	142		142	(118)	6.298
- Macchine di Collaudo	15,50%	3.099	40	3.139	545		545	(13)	3.671
Totale B, II, 2		11.354	538	11.892	743		743	(139)	12.496
B, II, 3 - Attrezzature Industriali e Commerciali									
- Attrezzature Industriali	15,50%	3.204		3.204	44		44	(8)	3.240
- Stampi	25%	3.532		3.532	197		197	(108)	3.621
- Costruzioni leggere	10%	67		67					67
- Attrezzature e mobili mensa	12%	9		9					9
Totale B, II, 3		6.812		6.812	241		241	(116)	6.937
B, II, 4 - Altri beni									
- Carrelli elevatori	20%	212	2	214	9		9	(34)	189
- Scaffalature, contenitori e mobili d'ufficio	10%	1.199		1.199	165		165		1.364
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%	277		277	2		2		279
- Macchine elettriche d'ufficio	12%	7		7					7
- Hardware	40%	339		339	34		34		373
- Automezzi PRA	25%	82		82					82
Totale B, II, 4		2.115	2	2.117	210		210	(34)	2.294
B, II, 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti		8		111	216		216	(103)	224
TOTALE B, II		26.441	8.559	35.103	1.475		1.475	(391)	36.186

	Immo. Mat. al		Fondi Ammortamento			Immo. Mat. Nette	
	31.12.2017	al 31.12.2016	Incrementi	Riclassificazioni	Utilizzi	al 31.12.2017	al 31.12.2017
B, II, 1 - Terreni e Fabbricati							
- Terreni	2.087	(132)				(132)	1.955
- Fabbricati	12.148	(4.138)	(364)			(4.502)	7.646
Totale B, II, 1	14.235	(4.270)	(364)			(4.634)	9.601
B, II, 2 - Impianti e Macchinario							
- Impianti	2.527	(1.350)	(136)		8	(1.477)	1.050
- Macchine di Produzione	6.298	(4.654)	(500)		102	(5.052)	1.246
- Macchine di Collaudo	3.671	(2.574)	(187)		8	(2.753)	918
Totale B, II, 2	12.496	(8.578)	(823)		118	(9.283)	3.214
B, II, 3 - Attrezzature Industriali e Commerciali							
- Attrezzature Industriali	3.240	(2.735)	(147)		7	(2.875)	365
- Stampi	3.621	(2.977)	(248)		99	(3.126)	494
- Costruzioni leggere	67	(58)	(2)			(60)	7
- Attrezzature e mobili mensa	9	(9)	(0)			(9)	
Totale B, II, 3	6.937	(5.778)	(398)		106	(6.070)	867
B, II, 4 - Altri beni							
- Carrelli elevatori	189	(189)	(9)		34	(164)	25
- Scaffalature, contenitori e mobili d'ufficio	1.364	(810)	(66)			(876)	487
- Mobili e Arredi d'ufficio	279	(246)	(5)			(251)	28
- Macchine elettriche d'ufficio	7	(7)				(7)	
- Hardware	373	(310)	(25)			(335)	38
- Automezzi PRA	82	(73)	(3)			(76)	6
Totale B, II, 4	2.294	(1.636)	(106)		34	(1.709)	585
B, II, 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	224						224
TOTALE B, II	36.186	(20.262)	(1.691)		257	(21.696)	14.490

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, sono da attribuire quasi integralmente ad investimenti della holding (euro/000 1.466) ed hanno principalmente riguardato il potenziamento delle aree produttive.

A fronte dei disinvestimenti di beni che avevano esaurito la loro utilità produttiva (euro/000 391) sono state conteggiate minusvalenze per euro/000 7,3 e plusvalenze per euro/000 6,5.

Dettaglio delle rivalutazioni contenute nei valori al 31 dicembre 2017:

	Rivalutazione ex Legge 576/75	Rivalutazione ex Legge 72/83	Rivalutazione DPR 917/86	Rivalutazione ex Legge 413/91	Rivalutazione ex Legge 185/08	Valori al 31.12.2017
B, II, 1 - Terreni e Fabbricati						
- Terreni					1.211	1.211
- Fabbricati	14	723		227	5.843	6.808
Totale B, II, 1	14	723		227	7.054	8.018
B, II, 2 - Impianti e Macchinario						
- Impianti			12			12
- Macchine di Produzione		50	436			486
- Macchine di Collaudo			40			40
Totale B, II, 2		50	489			538
B, II, 4 - Altri beni						
- Carrelli elevatori			2			2
Totale B, II, 4			2			2
Totali	14	773	491	227	7.054	8.559

Giova ricordare che nell' esercizio 2008, le società titolari del patrimonio immobiliare si avvalsero della facoltà prevista dal D.lgs. 185/08, ed effettuarono la rivalutazione dei beni immobili con riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Tali valori, conformi ad apposite relazioni di stima redatte da professionisti del settore, furono confrontati con i residui da ammortizzare dei beni stessi.

Gli importi che ne risultarono furono assunti come limite massimo delle rivalutazioni che vennero contabilizzate ad incremento del valore attivo con contropartita riserve del patrimonio netto. Non avendovi dato riconoscimento fiscale, furono stanziare le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, con diretta iscrizione a riduzione della riserva patrimoniale stessa.

Vi segnaliamo inoltre quanto segue:

- i fabbricati industriali di via 63^a Brigata Bolero a Casalecchio di Reno, sono gravati da ipoteche iscritte per un importo originario di euro_{,000} 4.000 mentre quelli di via Grazia a Zola Predosa, sono gravati da ipoteche per un importo originario di euro_{,000} 4.375. In entrambi i casi, i beneficiari sono Istituti di credito che hanno erogato i mutui dettagliati al paragrafo "Debiti verso banche";
- le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi catastrofali con polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

B) III - Attività finanziarie

B) III,1, a, b & d bis - Partecipazioni

I valori esposti al punto a) afferiscono unicamente la Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd, società di diritto cinese, costituita nella primavera del 2016 e ne rappresentano la frazione patrimoniale presente al 31 dicembre 2017. Quelli esposti al punto b) afferiscono esclusivamente la partecipazione di collegamento nella società Montirone S.r.l. anch'essa consolidata con il metodo del patrimonio netto, mentre la restante quota, esposta al successivo punto d-bis) riguarda l'iscrizione al costo di due partecipazioni di minoranza in consorzi e cooperative bancarie, che non risulta abbiano subito perdite permanenti di valore.

B) III, 2 *d-bis* – Crediti

Al punto *d-bis*) trovano iscrizione i soli depositi cauzionali versati al momento della sottoscrizione di contratti d'utenza o servizi.

B) III, 3 –Altri titoli

La voce, riveniente dal bilancio della holding, è costituita da due partite di titoli meglio identificati dai codici ISIN IT0005090318 [BTP TF 1,50% GN25 Euro] per euro trecentomila ed ISIN IT0005210650 [BTP TF 1,25% DC26 Euro] per euro duecentomila, aventi un grado di liquidabilità estremamente elevato ed acquisiti per porre a reddito le risorse finanziarie poste a presidio del fondo garanzia prodotti, iscritto alla voce B,4 del passivo.

Trova iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non è prevedibile [né auspicabile] che tale posta debba trovare liquidazione prima della sua naturale scadenza; il metodo di valutazione è quello suggerito dall' OIC20 [costo ammortizzato] che non si discosta significativamente dai valori di mercato alla chiusura dell'esercizio.

C) - Attivo circolante

C) I, 1,2,4 – Rimanenze

La composizione dei valori delle rimanenze viene specificata nel prospetto che segue:

C, I	Consistenza lorda 31.12.2016	Posta rettificativa 31.12.2016	Valore bilancio 31.12.2016	Consistenza lorda 31.12.2017	Posta rettificativa 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2017
C,I,1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.151	(148)	1.003	1.285	(137)	1.148
C,I,2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.918	(356)	3.562	4.218	(506)	3.711
C,I,4 Prodotti finiti e merci	2.410	(189)	2.221	3.367	(301)	3.066
C,I,5 Acconti						
Totale C, I	7.478	(693)	6.785	8.870	(944)	7.926

L'indice di rotazione medio (consumi/giacenze) si attesta ad un valore di 4,87 corrispondente ad una copertura media in giorni pari a 74,9. Il decremento rispetto all'esercizio precedente [81,2] è riconducibile ad una migliore gestione delle scorte messa in atto dalla controllata statunitense, il cui effetto risulta in parte riassorbito dalla fase di ramp-up delle produzioni automotive [con i connessi impegni contrattuali di safety stock] che non consente il beneficio delle normali ottimizzazioni insite nel consolidamento dei processi.

C) II, 1 – Crediti commerciali

I saldi e le variazioni dei crediti dell'attivo circolante sono dettagliati nei prospetti che seguono:

C, II - 1	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Crediti Clienti Italia	4.056	3.424	632
Crediti Clienti Export	5.712	4.024	1.688
Fondo rischi su crediti	(278)	(247)	(31)
Fondo tassato svalutazione crediti	(1.045)		(1.045)
Totale C,II,1	8.446	7.201	1.244

In questo caso l'incremento del volume d'affari si accompagna ad una lieve riduzione dei tempi d'incasso che nella loro durata media evidenziano per il 2017 Σ_{gg} 80,6 contro gli 87,3 del 2016. Nel prosieguo, tale indice, è destinato a subire una ulteriore contrazione a seguito dell'accrescimento della componente estera sui ricavi di vendita complessivi.

La movimentazione del fondo rischi per inesigibilità dei crediti è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo rischi su crediti	Fondo tassato svalutazione crediti	Cosistenze complessive
Valore bilancio 31.12.2016	(247)		(247)
- Utilizzi 2017	20		20
- Scioglimenti 2017			
+ Accantonamenti 2017	(51)	(1.045)	(1.096)
Valore bilancio 31.12.2017	(278)	(1.045)	(1.323)

Al di là di un unico ed importante credito nei confronti di una controparte asiatica, rispetto al quale il principio di prudenza ne ha suggerito l'integrale svalutazione, la qualità complessiva si conferma buona ed i valori rettificativi presenti, risultano statisticamente atti all'assorbimento di eventuali perdite.

C) II, 2 – Crediti commerciali verso controllate consolidate col metodo del P.N.

I crediti esposti in questa voce afferiscono esclusivamente la controllata asiatica e sono di natura squisitamente commerciale.

C) II, 3 – Crediti commerciali verso collegate consolidate col metodo del P.N.

La voce è rappresentativa di crediti di natura commerciale, sorti nei confronti della collegata Montirone S.r.l.

C) II, 5 bis - Crediti tributari

Analogamente all'anno precedente, l'esposizione afferisce esclusivamente al credito Iva.

C) II, 5 quater – Altri crediti

Il saldo esposto risulta essenzialmente costituito da tre componenti: le Caparre Confirmatorie [euro_{/,000} 45, in forte contrazione dagli euro_{/,000} 138 dell'anno precedente] che accolgono i valori corrisposti a tale titolo, all'atto degli ordinativi di attrezzature industriali complesse che non verranno acquisite in proprietà ma mezzo di leasing finanziario; gli anticipi corrisposti a fronte di prestazioni ancora da rendersi [euro_{/,000} 65, erano euro_{/,000} 51 nel 2016] ed i crediti nei confronti del Factor per la quota di crediti commerciali, ceduta pro-soluto [euro_{/,000} 155, erano euro_{/,000} 49, nel 2016].

C) IV, 1,2,3 - Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente ad euro_{/,000} 1.702 e sono costituite dalle disponibilità dei conti correnti bancari (euro_{/,000} 1.696) e da denaro ed assegni (rispettivamente euro_{/,000} 2 ed euro_{/,000} 4).

D) Ratei e Risconti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

D	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Ratei attivi	1		1
Risconti attivi	353	360	-6
Totale D	354	360	-6

e la composizione:

Ratei attivi	Valore bilancio 31.12.2017	Risconti attivi	Valore bilancio 31.12.2017
Interessi attivi titoli di competenza 2017	1	Canoni leasing pre pagati	221
		Tasse	2
		Servizi prepagati	131
Totale Ratei Attivi	1	Totale Risconti Attivi	353

A) Patrimonio netto del Gruppo

A) I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale della holding ammonta ad euro 5 milioni, è interamente versato ed è suddiviso in 5 milioni di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

A) *III - Riserve di rivalutazione*

Si rimanda a quanto precedentemente esposto in calce al prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed al successivo prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

A) *IV – Riserva legale*

La voce in esame si compone di quote di utili come previsto all'art. 2430 C.C. ed è stato integrato a seguito di delibera assembleare del 6/5/14, per euro 971.982,00 rivenienti dalla riserva di rivalutazione ex DL.185/08.

A) *VI - Altre riserve*

Trattasi per euro_{,000} 2.920 della riserva straordinaria che si compone di quote di utili non distribuiti; per euro_{,000} 211 dalla riserva generatasi a seguito della conversione in euro del bilancio in dollari americani della controllata USA e per il restante, dalla riserva negativa di consolidamento formatasi con il processo di consolidamento stesso (*).

A) *VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*

La voce in esame è rappresentativa del fair value, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, poste in essere dalla holding nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

(*) Processo avvenuto con l'applicazione dei criteri enunciati in premessa e la cui composizione viene dettagliata nel prospetto che segue:

Valori / .000	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazione
Capitale sociale	5.000	5.000	
Riserve di rivalutazione	1.867	1.867	
Riserva legale	1.000	1.000	
Riserva straordinaria	2.920	1.878	1.042
Riserva ex art. 2426 CC cm.8 bis		9	-9
Riserva differenze da traduzione	211	176	36
Riserva di consolidamento	-365	23	-389
Riserva operazioni di copertura	-42	-47	5
Risultato di periodo	1.780	669	1.111
Totale P.N.	12.372	10.576	1.795

Tutte le variazioni intervenute nel patrimonio netto, sono meglio specificate nel prospetto di variazione riportato al termine del documento, di seguito si fornisce un quadro di sintesi:

Valori / .000	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazione
Utili (o perdite) pregressi	-482	-161	-321
Elisioni di svalutazioni			
Valutazioni a P.N.	116	185	-68
Riserva di Consolidamento	-365	23	-389

B) Fondi rischi

B) 1 – Per trattamento di quiescenza

Afferiscono gli obblighi derivanti dall'art. 1751 del Codice Civile, così come modificato con D.L. 10 settembre 1991, no. 303 relativo all'indennità spettante agli Agenti e Rappresentanti di Commercio all'atto della risoluzione del rapporto di agenzia.

B) 2 – Per imposte differite

Sono principalmente rappresentative del debito correlato alle rivalutazioni immobiliari ex Dlgs.185/08 operate in assenza di rilevanza fiscale. In presenza di crediti certi per imposte anticipate, l'esposizione avviene al netto di queste ultime.

Le aliquote applicate sui componenti del reddito che le discipline fiscali [Italia ed USA] ne differiscono o anticipano l'imponibilità, sono quelle previste dalle rispettive legislazioni.

B) 3 – Derivati di copertura

Al 31 dicembre 2017, la holding ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market. Come evidenziato nella tabella che segue le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese sui costi attesi. Sono infatti poste in essere, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile. Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li pone in essere alla stregua di coperture assicurative e non certo per farne commercio.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	Strike	Impegno effettivo	MTM
Carisbo	Interest Capped swap	14-gen-10	3-giu-19	300	2,50	(4)	(4)
BNL	Interest Capped swap	22-apr-13	5-apr-18	333	0,47	(1)	(1)
BPM	Interest Capped swap	10-gen-14	15-dic-18	163	1,00	(1)	(1)
UBI	Interest Capped swap	13-ott-14	14-ott-19	312	0,50	(1)	(1)
Carisbo	Interest Rate Swap	12-feb-15	31-dic-21	615	0,50	(11)	(8)
Unicredit	Interest Rate Swap	30-set-16	30-set-21	1.108	0,20	(11)	(7)
BPM	Interest Capped swap	5-ott-16	16-giu-21	656	0,00	(4)	(3)
Carisbo	Interest Capped swap	14-lug-17	1-dic-21	925	0,00	(7)	(5)
BPM	Interest Capped swap	19-lug-17	1-lug-21	1.236	0,00	(8)	(6)
BNL	Interest Capped swap	18-lug-17	1-lug-21	1.843	0,00	(10)	(8)
Totali				7.492		(58)	(42)

B) 4 – Altri

I valori esposti rappresentano accantonamenti prudenzialmente effettuati a copertura di perdite potenziali connesse direttamente o indirettamente a dispute commerciali ovvero ad attività aziendali. L'attuale consistenza risulta correlata all'operatività nel segmento automotive con le peculiari garanzie previste. Ad oggi, pur in assenza di una significativa serie storica di riferimento, l'accantonamento raggiunto appare congruo alla rischiosità potenziale connessa alla numerosità dei prodotti venduti.

C) Fondi relativi al personale

Riguardano il t.f.r. ed il valore esposto corrisponde all'importo delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti alla data di chiusura dell'esercizio consolidato.

La movimentazione avvenuta:

C	Fondo TFR
Valore bilancio 31.12.2016	2.252
+ Accantonamenti 2017	634
- Utilizzi 2017	-133
- Versamenti a F.di Pensione 2017	-584
Valore bilancio 31.12.2017	2.169

D) Debiti

D) 4 - a - Scoperti bancari e finanziamenti correnti

D, 4	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Utilizzo di linee a revoca		768	-768
Quote mutui a breve	2.425	1.828	598
Totale D,4 entro 12 mesi	2.425	2.596	-170
Quote mutui a medio/lungo	6.597	5.873	724
Totale D,4	9.022	8.468	554

Per una disamina più approfondita sulla posizione finanziaria netta si rimanda alla relazione sulla gestione.

D) 4 - b - Scoperti bancari e finanziamenti non correnti

Per una più agevole comprensione, a seguire un quadro esplicativo dei debiti finanziari presenti e della loro esigibilità:

Dettaglio Mutui	Importo Originario /.,000	Durata	Scadenze < 12 mesi	Scadenze > 12 e < 24 mesi	Scadenze > 24 e < 36 mesi	Scadenze oltre 36 mesi	Totale mutui al 31.12.2017
Cassa di Risparmio in Bologna	2.000	2009 - 2019	225	115			340
BNL-BEI	3.000	2013 - 2018	333				333
Banco Popolare	650	2014 - 2018	163				163
UBI Banca - BEI	750	2014 - 2019	154	158			312
Mediocredito Italiano	1.000	2015 - 2021	154	154	154	154	615
Mediocredito Trentino	2.500	2016 - 2026	258	264	269	1.582	2.373
Banco Popolare	750	2016 - 2021	188	188	188	94	656
Unicredit	1.500	2016 - 2021	269	274	279	285	1.107
BNL-BEI	1.930	2017 - 2022	379	384	388	592	1.742
BNL-BEI	1.100	2017 - 2022	216	219	221	337	993
BCC Felsinea	500	2017 - 2022	98	100	102	121	420
Oneri accessori dedotti dal debito			-11	-8	-6	-8	-33
Totale D,4			2.425	1.845	1.595	3.156	9.022
					6.597		

I dati riferibili a questo raggruppamento sono riscontrabili nella totalizzazione della 2^a, 3^a e 4^a colonna numerica. Attualmente tutti gli impegni sono in capo alla holding mentre le garanzie reali sono rappresentate da ipoteche iscritte sui beni immobili di Casalecchio di Reno per un importo residuo ammontante a 0,680 milioni di euro [Carisbo] e sugli immobili di via Grazia a Zola Predosa, per un importo residuo ammontante a 4,152 milioni di euro [Mediocredito Trentino].

D) 5 - a & b – altri finanziatori

L'esposizione afferisce al debito finanziario nei confronti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [MIUR] ed è relativo all'erogazione di un mutuo agevolato [concessione pubblicata sulla G.U. 192 del 19/8/11] per un'attività di studio denominata "Bando Meccanica Avanzata Emilia Romagna" nr. DM28644.

Sotto il profilo delle scadenze può esser così rappresentato:

D, 5	Importo Originario /.,000	Durata	Scadenze < 12 mesi	Scadenze > 12 e < 24 mesi	Scadenze > 24 e < 36 mesi	Scadenze oltre 36 mesi	Totale mutui al 31.12.2017
MIUR DM28644	185	2014 - 2018	26.649	-	-	-	26.649
					0		

D) 6 - Acconti

La voce è essenzialmente riconducibile ad anticipi corrisposti per la realizzazione di stampi, la cui proprietà, una volta ultimati, verrà trasferita al committente estero.

D) 7, 9 & 10 - Debiti commerciali

I debiti commerciali aumentano a 5,26 milioni di euro con un incremento di 0,52 milioni sull'esercizio precedente.

D, 7	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Fornitori Italia	5.086	4.527	559
Fornitori esteri	171	206	-36
Totale D,7	5.257	4.733	524

Appaiono in linea con l'aumentato volume d'affari e nell'insieme [D7 + D9 + D10] fanno rilevare, in rapporto col fatturato [A1], una dilazione media di pagamento sui 55,2 gg. rispetto ai 65,6 rilevati nel 2016.

D) 12 – Debiti tributari

L'esposizione afferisce al differenziale tra debiti e crediti a breve nei confronti delle Amministrazioni Finanziarie [Italiana e Americana]. Viene di seguito fornito un quadro esplicativo:

D, 12	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Debiti (Crediti) Ires / Irap	120	-107	226
Debiti sostituto d'imposta	472	471	
(Credito) d'imposta	-40	-60	20
Totale D) 12	552	305	247

D) 13 – Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al precedente esercizio vengono evidenziate nella tabella che segue:

D, 13	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Inps	490	460	30
Previndapi	19	20	-1
Fondapi	21	18	3
Altri Fondi	5	4	1
Enasarco	5	4	1
Inail	8	4	4
Contributi su ferie maturate	189	154	35
Totale D,13	737	663	74

D) 14 - Altri debiti

Gli altri debiti afferiscono essenzialmente a due tipologie: gestione dei rapporti di lavoro con i debiti retributivi della mensilità di dicembre, la cui esigibilità ricade nell'entrante mese di gennaio e debiti correlati alle ferie maturate.

D, 14	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Debiti per forniture da omaggiare	5	48	-43
Debiti retributivi	396	405	-9
Debiti per ferie maturate	696	565	131
Altri d'importo unitario non significativo	88	68	20
Totale D,14	1.185	1.086	99

E) Ratei e risconti

Per quanto attiene i ratei e risconti segue un prospetto di dettaglio:

E	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Ratei passivi	106	48	57
Risconti passivi	1.076	1.086	-10
Totale E	1.182	1.135	47

e di analisi

Ratei passivi	Valore bilancio 31.12.2017	Risconti passivi	Valore bilancio 31.12.2017
Costi diversi di competenza dell'esercizio	77	Anticipo prezzi ex art.5.3 Nepla Contract	887
Interessi e oneri finanziari di comp.	29	1° SAL RER Bando "POR FERS 2014-2020"	188
Altri d'importo unitario non significativo		Altri d'importo unitario non significativo	2
Totale Ratei Passivi	106	Totale Risconti Passivi	1.076

La componente denominata anticipo prezzi ex art. 5.3 Nepla Contract rappresenta la sospensione di ricavi che hanno già avuto la loro manifestazione documentale ma la cui competenza temporale, risulta contrattualmente correlata a forniture future.

Anche la componente denominata 1° SAL RER Bando "POS FERS 2014-2020" rappresenta il rinvio di ricavi che pur avendo già avuto la loro manifestazione finanziaria, risultano soggetti a clausola sospensiva.

Riserva, che verrà a sciogliersi solo nel corso del 2018.

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Ricavi

A) 1 - Ricavi delle vendite

Le vendite tipiche registrano un incremento del 26,7% e per oltre il 78% riguardano i mercati internazionali mentre l'84% dei volumi netti consolidati è realizzato direttamente dalla holding ed il restante 16% dalla Marzocchi Pumps Usa Corp..

A, 1	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Δ %	Breakdown
Vendite nette interne	8.459	8.135	3,99%	21,89%
Vendite nette UE	9.346	8.134	14,90%	24,19%
Vendite nette extra UE	20.832	14.228	46,42%	53,92%
Totale A,1	38.638	30.496	26,70%	100%

A) 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi della capitalizzazione di costi correlati alla costruzione in economia di attrezzature per la lavorazione di parti o per il loro assemblaggio finale.

A) 5, a - Contributi in conto esercizio

Nello specifico, la voce risulta riferibile ad una contribuzione a fondo perduto concessa da Fondimpresa a seguito di corsi formativi per il personale dipendente. La contribuzione afferisce costi sostenuti in periodi precedenti.

A) 5, b - Altri ricavi

Nel dettaglio:

A, 5, b	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
1 Affitti attivi	7	41	(34)
Contribuzioni di Clienti alla realizzazione di stampi ed attrezzature	56	605	(549)
3 Rivendite, riverse e rimborsi spese	281	332	(50)
4 Plusvalenze ordinarie	7	2	5
5 Sopravvenienze attive	325	139	187
6 Altri non significativi	9	8	1
Totale A,5,b	685	1.126	(441)

Le principali componenti risultano costituite da addebiti per progettazioni tecniche e da ricavi correlati alle rivendite di beni non classificabili in A1, mentre le sopravvenienze attive risultano composte dal

credito d'imposta R & S '16 per euro_{,000} 76 alla cui quantificazione si è pervenuti fuori tempo massimo per l'inserimento per competenza, dagli oneri deducibili per il risparmio energetico ammontanti ad euro_{,000} 13, al credito d'imposta per la rimozione dell'amianto pari ad euro_{,000} 7 e, principalmente, ad un accordo stragiudiziale che ha visto ristorato un danno, da parte di un ex partner informatico [euro_{,000} 180].

B) Costi della produzione

B) 6 - per materie prime e di consumo

Si fornisce un quadro esplicativo:

B, 6	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Acquisto di materie prime e semilavorati	7.656	6.118	1.538
Acquisto di combustibili	98	81	17
Materiali di consumo per la produzione	965	1.159	(194)
Altri	273	321	(48)
Totale B, 6	8.992	7.679	1.313

La voce, opportunamente rettificata dalle variazioni delle rimanenze di materiali e posta in correlazione con la sommatoria delle voci A,1 ed A,2 rappresenta l'incidenza percentuale dei "consumi".

Tale grandezza si colloca al 22,3% [era il 23,1% nel 2016] evidenziando un decremento prossimo al punto percentuale.

B) 7 - per servizi

La composizione per tipologia di spesa:

B, 7	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Lavorazioni esterne	5.980	4.735	1.246
Servizi appaltati a terzi	273	277	(5)
Lavoro interinale	820	591	229
Trasporti	634	425	208
Oneri manutentivi	858	1.031	(173)
Oneri provvigionali	425	306	119
Oneri promozionali	175	131	44
Oneri assicurativi	470	428	42
Utenze	825	708	118
Oneri diversi	474	476	(2)
Oneri consulenziali	429	324	105
Organi sociali	498	490	9
Totale B, 7	11.862	9.923	1.939

Anche per questa voce si evidenzia in valore assoluto un significativo incremento che si tramuta tuttavia in una minore incidenza percentuale di 1,2 punti, passando dal precedente 31,16% del 2016 all'attuale 29,94%.

Compensi agli organi sociali

Nel prospetto seguente sono indicati per ciascuno degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore Legale della holding, i compensi maturati nel corso dell'anno 2017 anche per le attività svolte presso le altre società controllate del gruppo:

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori

Euro/000	Compensi per la carica	Rimborsi
Amministratori		
Adriano Marzocchi (*)	220	
Paolo Marzocchi (**)	216	
Valentina Camorani Scarpa	-	
Beatrice Rubini	-	
Totale	437	-
Sindaci		
Andrea Casarotti (***)	11	0
Giuseppe Caldesi Valeri	7	1
Anna Maria Roncarati	7	
Totale	26	1
Revisori Legali		
Stefano Favalletti	17	
Totale	17	-

(*) Presidente del CDA della holding e Secretary della Marzocchi Pumps USA Co.

(**) Vice Presidente del CDA

(***) Presidente del Collegio Sindacale

B) 8 - per utilizzo beni di terzi

Nel dettaglio :

B, 8	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Affitti	138	153	(15)
Leasing	1.867	975	892
Noleggi	199	171	28
Totale B, 8	2.204	1.299	906

Voce direttamente connessa agli investimenti industriali realizzati con lo strumento del leasing finanziario. Subisce un significativo incremento, in dipendenza del potenziamento dell'apparato produttivo alle capacità richieste.

B) 9, a,b,c – per il personale

La composizione del costo del personale dipendente è data da:

B, 9	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
Salari e stipendi	8.579	8.161	419
Oneri sociali	2.451	2.343	108
Trattamento di fine rapporto	634	603	31
Totale B,9	11.664	11.107	557

mentre la composizione media dell'organico viene esposta nella tabella che segue :

Qualifica	# medio 2017	# medio 2016	variazione
Operai	154	145	9
Intermedi, Impiegati e Quadri	76	74	2
Dirigenti	6	6	0
Totali	236	225	11

B) 10, a,b,c,d - ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda la movimentazione, si rimanda a quanto in precedenza esposto ai rispettivi paragrafi delle immobilizzazioni B) I & II e dei crediti commerciali C) II.

B) 11 - Variazione rimanenze MP e SL

Le rimanenze e le loro variazioni, sono già state oggetto d'esposizione e commento al punto C,I delle attività correnti, cui si rimanda.

B) 14 - Altri oneri

Ammontano ad euro_{/,000} 345 e per una metà sono riconducibili a tasse ed altri tributi. L'altra significativa componente, euro_{/,000} 112, è una passività sopravvenuta a seguito della decisione d'abbandono di un progetto software in corso di realizzazione.

B, 14	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
1. Quote associative	35	34	1
2. Tasse e tributi [non reddituali]	139	144	(4)
3. Risarcimenti, spravvenienze ed insussistenze ordinarie	138	138	()
4. Altri oneri	33	26	7
Totale B, 14	345	342	3

C) Proventi ed oneri finanziari

C) 15 - b Proventi da partecipazioni in imprese collegate consolidate col metodo del P.N.

La voce accoglie l'attrazione al consolidato della quota parte di utili conseguiti nel periodo dalla collegata Montirone S.r.l..

C) 16 - b & d - Altri proventi finanziari

Passano da euro_{/,000} 9 del 2016 ad euro_{/,000} 7 del 2017 ed afferiscono principalmente all'interesse corrisposto dai titoli di cui alla voce B,III,3 dell'attivo.

C) 17, d - Oneri finanziari

Passano complessivamente da euro_{/,000} 270 del 2016 ad euro_{/,000} 239 del 2017 e si compongono come segue:

Valori /,000	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
b) Perdite da società valutate a PN		44	(44)
d) Interessi passivi e commissioni finanziarie	219	204	15
d) Sconti finanziari ed abbuoni passivi	20	22	(2)
Totale C) 17 b - d	239	270	(31)

C) 17 bis - Utili e (perdite) sui cambi

La voce viene suddivisa nelle sue due componenti, quella realizzata e quella da riallineamento.

Valori / .000	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
(Perdite) su cambi	(183)	(58)	(125)
(Perdite) su cambi da riallineamento	(18)	(14)	(4)
Utili su cambi	1	12	(11)
Utili su cambi da riallineamento		11	(11)
Totale C) 17 bis	(201)	(49)	(152)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D) 19 - Svalutazioni

Viene mantenuto il valore iscritto nel bilancio della holding, unicamente riferibile alla partecipazione nella Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd e derivante dalla volontà di non riportare nel tempo le perdite di valore maturate in questa sua fase di start-up che per le peculiarità di quel sistema giuridico-amministrativo, si sta dilatando oltre ogni ragionevole immaginazione.

Imposte sul reddito

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata [euro_{/.000} (103)], differita [euro_{/.000} (51)] e corrente [euro_{/.000} 336], discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento e sono calcolate in base alle normative ed alle aliquote in vigore nei Paesi d'appartenenza.

PARTI CORRELATE

In osservanza del disposto dall'articolo 38 cm 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si dà atto che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato e pertanto non ricorrono le condizioni per la loro dettagliata esposizione.

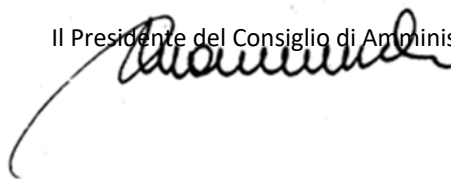
ACCORDI FUORI BILANCIO

Si dà atto dell'assenza di ulteriori accordi fuori bilancio, rispetto a quelli già segnalati nei vari capitoli di questa nota integrativa [impegni leasing in linea capitale].

EVENTI SUCCESSIVI

Vi specifichiamo che ad oggi non vi sono stati eventi, occorsi in data successiva al 31 dicembre 2017, tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidati a tale data, o da richiedere ulteriori rettifiche ed informazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto [euro/.000]

Date	Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva ex L. 185/08	Riserva 2426 CC	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Conversione bilanci in valuta	Utili (Perdite) dell'esercizio di gruppo	Totale Patrimonio Netto
1-gen-16	Saldi di apertura	5.000	1.000	1.878	1.867	9	(47)	23	176	669	10.576
30-mag-17	Delibera di destinazione del risultato d'esercizio 2016 della holding			1.042		(9)				(1.033)	
	Trasferimenti alla riserve del consolidato							(188)	(176)	364	
31-dic-17	Effetto della conversione di bilanci in valuta							(201)	211		10
	Saldo delle variazioni del periodo						5				5
31-dic-17	Risultato consolidato di periodo									1.780	1.780
31-dic-17	Saldi finali di bilancio	5.000	1.000	2.920	1.867		(42)	(365)	211	1.780	12.372

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017 della holding ed il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio consolidati

Valori/.000	P.N.	Utile / (Perdita)
PN e risultato dell'esercizio della holding	12.298	1.552
▪ Effetto della conversione monetaria delle controllate estere	211	
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate :		
▪ Rettifica delle svalutazioni operate dalla holding		
▪ Ammortamento di avviamenti	(185)	
▪ Differenze da consolidamento	(189)	293
▪ Effetto della valutazione a PN delle società non consolidate integralmente	366	64
▪ Risultati di periodo delle consolidate	(129)	(129)
PN e risultato dell'esercizio consolidato	12.372	1.780
▪ Pertinenze di terzi		
PN e risultato dell'esercizio di gruppo	12.372	1.780

MARZOCCHI POMPE SPA

Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2017

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

Signori Azionisti,

in osservanza del disposto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di attuazione della IV e VII Direttiva C.E.E. e successive modificazioni ed integrazioni abbiamo redatto e siamo a sottoporvi il bilancio consolidato della Marzocchi Pompe Spa [in seguito la holding] e società controllate al 31 dicembre 2017, portante ad un utile netto di euro 1.780.000,00.

Il documento che oggi Vi proponiamo, rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'unità economica costituita dalla holding e dalla Marzocchi Pumps USA Corp., ottenuta tramite l'aggregazione e le opportune rettifiche di consolidamento sui dati di bilancio delle singole società costituenti il gruppo (metodo integrale).

L'altra controllata, la Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd, viene valutata col metodo del patrimonio netto, stante l'ininfluenza di un metodo rispetto all'altro.

La fonderia di Montirone S.r.l., unica collegata, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto,

1. Andamento della gestione

Contesto generale

Come di consuetudine adempiremo a questo dettato normativo non indugiando in dotte disquisizioni che soventemente sconfinano in vacui sproloqui, limitandoci ad una sommaria illustrazione del periodo appena conclusosi, ed a tal fine mutuiamo l'incipit del bollettino economico della BCE del febbraio scorso.

"... Le informazioni rese disponibili ... confermano che l'economia ha continuato ad espandersi a un ritmo sostenuto, con un'accelerazione superiore alle attese nella seconda metà del 2017. Il forte slancio congiunturale, la perdurante riduzione del sottoutilizzo delle risorse e il crescente grado di utilizzo della capacità produttiva rafforzano ulteriormente la fiducia del Consiglio direttivo che l'andamento dei prezzi convergerà verso l'obiettivo di un tasso di inflazione inferiore ma prossimo al 2 per cento. I rischi per le prospettive di crescita nell'area dell'euro sono sostanzialmente bilanciati. Da un lato, il forte slancio congiunturale potrebbe dar luogo ad ulteriori sviluppi positivi per la crescita nel trimestre a venire. Dall'altro, i rischi al ribasso rimangono principalmente riconducibili a fattori di carattere globale e agli andamenti dei mercati valutari.

L'economia mondiale continua ad espandersi a ritmi sostenuti, evidenziando segnali crescenti di sincronizzazione. L'attività economica beneficia a livello mondiale di condizioni finanziarie favorevoli e di una dinamica positiva degli indicatori del clima di fiducia. Riguardo ai mercati dei cambi, l'euro si è complessivamente apprezzato su base ponderata per l'interscambio rispetto al dollaro. La recente

volatilità del tasso di cambio rappresenta una fonte di incertezza da tenere sotto osservazione per le sue possibili implicazioni sulle prospettive a medio termine della stabilità dei prezzi...”

In questo contesto, innegabilmente favorevole, ciò che preoccupa gli operatori e non solo, è l'instabilità geopolitica internazionale, caratterizzata da tensioni sempre più pressanti e da venti di guerra mai sopiti, ai quali ultimamente si sono aggiunti anche i prodromi di ostilità commerciali tra continenti.

Quasi che non sia possibile gioire di un periodo di ritrovato slancio e fiducia.

Sviluppo della domanda ed andamento del proprio settore di mercato

Per quanto ci riguarda, l'andamento degli ordinativi è risultato assai soddisfacente e la prosecuzione del trend include anche questi primi mesi del 2018.

Ci piace pensare che ciò sia la naturale conseguenza d'attività commerciali che non hanno mai subito flessioni al pari delle attività di ricerca e sviluppo, avanzate febbrilmente su svariati progetti, i cui costi mai sono stati oggetto di capitalizzazione ed i cui risultati fanno presagire interessanti ricadute negli anni a venire.

Ciò si traduce in un primo quarto del 2018 con i fatturati in ulteriore crescita, con le esportazioni in forte incremento ed un mercato interno che si consolida su valori significativamente migliori.

Certamente molto di tutto ciò discende sia dalla forte caratterizzazione esportatrice sia dal know-how posseduto, nonché da un brand apprezzato e dalla consolidata capacità competitiva; il tutto coniugato ad un buon grado di patrimonializzazione che oggi più di ieri, risulta particolarmente apprezzato e non solo dai partner finanziari.

Un insieme di fattori che ci rendono confidenti in un futuro improntato a positività.

Clima sociale, politico e sindacale, ambientale ed infortunistico.

Il clima sociale e sindacale può esser definito buono, inquadrandosi in relazioni industriali volte alla trasparenza ed al confronto così come consolidatosi nel tempo, senza che le parti abbiano abdicato alle proprie inderogabili prerogative che le responsabilità funzionali comportano.

Gli ambienti e le infrastrutture sono idonei allo svolgimento delle attività industriali e sono atti a garantire e mantenere la conformità dei prodotti ed il rispetto dei vincoli ambientali nonché la salute e l'incolumità dei dipendenti.

Gli infortuni sono assai rari e quelli occorsi, non hanno comportato invalidità permanenti o prognosi superiori ai 40 giorni.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il gruppo

Come a Voi noto, ad oggi, il 100% dei volumi è dato dal settore oleodinamico che risulta l'unico in cui opera il gruppo.

Dopo il +7% dell'anno precedente, le vendite di prodotti incrementano ulteriormente, collocandosi in prossimità del 38,6 milioni di euro (+27%), replicando pienamente le previsioni dei piani industriali posti alla base dell'ingente mole d'investimenti messa in atto negli ultimi anni.

Diretta conseguenza di ciò, il rientro di tutti i principali indicatori ad espressioni più consone alla storicità aziendale.

Ove si tenga conto dell'applicazione dei soli principi contabili nazionali, il Valore Aggiunto si colloca in prossimità dei 17,1 milioni di euro, incrementando del 21%, l' EBITDA [MOL] si assesta poco oltre il 14% a 5,4 milioni, mentre il RO [EBIT] si colloca al 6,2%, per un valore assoluto di 2,4 milioni di euro, in crescita di oltre 1,5 milioni sul periodo precedente.

Patrimonialmente, molta attenzione si è posta all'andamento del circolante che ha visto consolidarsi i propri tempi medi di rinnovo sui 100 gg., nonostante il significativo incremento fatto registrare dal capitale circolante netto, fenomeno indissolubilmente connesso ai maggiori volumi trattati; per contro una non trascurabile patrimonializzazione che oltre a consentirne l'integrale assorbimento, ha permesso una seppur minima riduzione della posizione finanziaria netta, che avrebbe potuto e dovuto risultare ancor più significativa se non si fosse incorsi in *un incidente di percorso*.

È infatti accaduto che si sia dovuto prudentemente iscrivere di una svalutazione di un credito per oltre un milione di euro a seguito del mancato incasso di una fornitura nei confronti della primaria casa automobilistica cinese.

Le particolarità di quel Paese fanno sì che non risulti affatto anomalo, per i soggetti economici di proprietà Statale, l'impossibilità prescrittiva d'instaurare normali e diretti rapporti commerciali con controparti estere, da qui l'interposizione pressoché *obbligata* d'intermediatori che, nel nostro caso, non hanno più fatto fronte ai propri impegni. Pur restando fiduciosi in una positiva soluzione, si è preferito operare con prudenza, ancorché gli effetti risultino assai penalizzanti.

Quale integrazione espositiva ed in considerazione che la parte più rilevante dell'ampliamento produttivo attuato è stato realizzato con il ricorso allo strumento del leasing finanziario, appare doveroso fornire una riclassificazione economico-patrimoniale che integri i principi contabili nazionali con il normato dallo IAS 17, affinché emergano i veri rapporti intercorrenti tra quest'ultima versione e la PFN rettificata di cui si argomenterà in seguito.

Venendo alle controllate e collegate, va detto che nessuna delle prime ha economicamente brillato, mentre l'unica collegata ha ritrovato una sua positività gestionale.

Prima per storicità ed importanza, la Marzocchi Pumps USA Corp., ha conseguito un risultato negativo ammontante a 119 mila dollari nonostante l'incremento delle vendite, passate dai precedenti 4,7 agli attuali 6,1 milioni di dollari.

Da qui una serie di avvicendamenti funzionali nella struttura locale, coniugati ad un controllo gestionale che si è fatto e via, via si farà ancor più stringente, col fine di ricondurla ad una sufficiente economicità gestionale, non essendo venute meno né le marginalità presenti né tantomeno il radicamento oramai consolidato di quella società su quel territorio.

Diverso il discorso per la controllata asiatica, giuridicamente attiva dalla primavera del 2016 ma di fatto ancor oggi impegnata più a districarsi nelle pastoie della burocrazia locale che ad operare su ciò per cui è stata costituita. A tal proposito non vogliamo celare che è in corso di valutazione la possibilità di un radicale mutamento del modello di business adottato, tuttavia sintantoché ciò non avverrà, dovremo obbligatoriamente dilatare le nostre attese per un ritorno dell'investimento su tempistiche inimmaginabili per qualsiasi altra localizzazione.

Da ultimo la collegata fonderia di Montirone, fornitore strategico di parti a noi indispensabili ed operante sul solo mercato interno, che ha incrementato i propri volumi di vendita ponendoli in prossimità dei 7 milioni di euro e conseguendo finalmente una seppur contenuta positività gestionale.

I principali dati economici

Il conto economico percentualizzato, in confronto con i due precedenti, è il seguente:

Conto Economico (principi contabili nazionali)

	2017			2016			2015		
	€/000	%	Variazione	€/000	%	Variazione	€/000	%	
Ricavi delle vendite	38.638	100%	8.142	30.496	100%	1.942	28.554	100%	
Variazioni WIP	989			1.347			3		
Altri ricavi	727			1.188			1.694		
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.354		7.323	33.031		2.780	30.251		
Consumi di materia prima	(8.847)	(22,9%)		(7.368)	(24,2%)		(6.296)	(22,0%)	
Costi per servizi	(11.862)	(30,7%)		(9.923)	(32,5%)		(8.267)	(29,0%)	
Costi per godimento beni di terzi	(2.204)	(5,7%)		(1.299)	(4,3%)		(829)	(2,9%)	
Oneri diversi di gestione	(345)	(0,9%)		(342)	(1,1%)		(232)	(0,8%)	
VALORE AGGIUNTO	17.096	44,25%	2.997	14.099	46,23%	(528)	14.627	51,23%	
Costo del personale	(11.664)	(30,2%)		(11.107)	(36,4%)		(10.089)	(35,3%)	
EBITDA	5.432	14,06%	2.440	2.992	9,81%	(1.546)	4.538	15,89%	
Ammortamenti e svalutazioni	(3.024)	(7,8%)		(2.130)	(7,0%)		(1.830)	(6,4%)	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.408	6,23%	1.546	862	2,83%	(1.846)	2.708	9,48%	
proventi e oneri finanziari	(369)	(1,0%)		(310)	(1,0%)		(334)	(1,2%)	
rettifiche di valore finanziarie	(77)	(0,2%)		(131)	(0,4%)		70	0,25%	
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.962	5,08%	1.541	421	1,38%	(2.023)	2.444	8,56%	
Imposte sul reddito d'esercizio	(182)	(0,5%)		248	0,81%		(801)	(2,8%)	
REDDITO NETTO	1.780	4,61%	1.111	669	2,19%	(974)	1.643	5,75%	

La struttura dei costi subisce una significativa diluizione delle incidenze, in particolare quella riferita al costo del personale, con le uniche eccezioni di quelle direttamente connesse all'ingente investimento produttivo realizzato. In questo caso la tempistica d'effettuazione aveva tenuto conto della necessaria ottimizzazione degli impianti, nonché delle necessità di formazione del personale.

Conto Economico (principi contabili nazionali + IAS 17)

	2017			2016			2015	
	€/000	%	Variazione	€/000	%	Variazione	€/000	%
Ricavi delle vendite	38.638	100%		30.496	100%		28.554	100%
Variazioni WIP	989			1.347			3	
Altri ricavi	727			1.188			1.694	
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.354		7.323	33.031		2.780	30.251	
Consumi di materia prima	(8.847)	(22,9%)		(7.368)	(24,2%)		(6.296)	(22,0%)
Costi per servizi	(11.862)	(30,7%)		(9.923)	(32,5%)		(8.267)	(29,0%)
Costi per godimento beni di terzi	(341)	(0,9%)		(329)	(1,1%)		(283)	(1,0%)
Oneri diversi di gestione	(345)	(0,9%)		(342)	(1,1%)		(232)	(0,8%)
VALORE AGGIUNTO	18.959	49,07%	3.890	15.069	49,41%	(104)	15.173	53,14%
Costo del personale	(11.664)	(30,2%)		(11.107)	(36,4%)		(10.089)	(35,3%)
EBITDA	7.295	18,88%	3.333	3.962	12,99%	(1.122)	5.084	17,80%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.342)	(11,2%)		(2.890)	(9,5%)		(2.228)	(7,8%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.953	7,64%	1.881	1.072	3,52%	(1.784)	2.856	10,00%
proventi e oneri finanziari	(476)	(1,2%)		(377)	(1,2%)		(391)	(1,4%)
rettifiche di valore finanziarie	(77)	(0,2%)		(131)	(0,4%)		70	0,25%
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.400	6,21%	1.836	564	1,85%	(1.971)	2.535	8,88%
Imposte sul reddito d'esercizio	(305)	(0,8%)		203	0,67%		(830)	(2,9%)
REDDITO NETTO	2.095	5,42%	1.328	767	2,52%	(938)	1.705	5,97%

In questo caso tutti gl'indici mostrano un significativo recupero, con un EBITDA che si attesta in prossimità dei 7,3 milioni di euro e con un risultato operativo in incremento di quasi 1,9 milioni.

principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato nelle sue principali componenti in confronto con i due precedenti:

Stato patrimoniale (principi contabili nazionali)

	2017			2016			2015
	€/000	Variazione	Δ %	€/000	Variazione	Δ %	€/000
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	16.137	(467)	(2,8%)	16.604	2.536	18,03%	14.068
Immobilizzazioni immateriali	446			762			654
Immobilizzazioni materiali	14.490			14.841			12.375
Immobilizzazioni finanziarie	1.201			1.001			1.039
B) CAPITALE D'ESERCIZIO	5.750	1.616	39,09%	4.134			3.225
Rimanenze	7.926			6.785			5.132
Acconti da clienti	(313)			(292)			(490)
Crediti commerciali	8.536			7.292			6.974
Altri Crediti	461			496			929
Debiti commerciali	(5.843)			(5.479)			(3.990)
Altri debiti	(2.474)			(2.052)			(1.955)
Fondi per rischi e oneri	(1.715)			(1.841)			(2.326)
Altre attività/passività	(828)			(775)			(1.049)
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	21.887	1.149	5,54%	20.738			17.293
D) TFR	(2.169)			(2.252)			(2.314)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	19.718	1.232	6,66%	18.486			14.979
coperto da							
F) CAPITALE PROPRIO	(12.371)	1.796	16,98%	(10.575)	376	3,69%	(10.199)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.347)	(564)	(7,1%)	(7.911)	3.131	65,50%	(4.780)
Debiti finanziari a medio lungo	(6.597)			(5.926)			(3.223)
Debiti finanziari a breve	(2.452)			(2.623)			(2.624)
Disponibilità liquide	1.702			638			1.067
H) TOTALE COPERTURE	(19.718)	1.232	6,66%	(18.486)	3.507	23,41%	(14.979)

Come detto, all'incremento dei volumi di vendita si associa un accrescimento del capitale investito che trova copertura nell'aumento più che proporzionale delle dotazioni proprie, atto ad una seppur contenuta riduzione dell'indebitamento bancario (PFN).

Stato patrimoniale (principi contabili nazionali + IAS 17)

	2017			2016			2015
	€/000	Variazione	Δ %	€/000	Variazione	Δ %	€/000
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	23.373	1.285	5,82%	22.088	6.285	39,77%	15.803
Immobilizzazioni immateriali	446			762			654
Immobilizzazioni materiali	21.726			20.325			14.110
Immobilizzazioni finanziarie	1.201			1.001			1.039
B) CAPITALE D'ESERCIZIO	5.406	1.522	39,19%	3.884	768	24,65%	3.116
Rimanenze	7.926			6.785			5.132
Acconti da clienti	(313)			(292)			(490)
Crediti commerciali	8.536			7.292			6.974
Altri Crediti	461			496			929
Debiti commerciali	(5.843)			(5.479)			(3.990)
Altri debiti	(2.597)			(2.097)			(1.984)
Fondi per rischi e oneri	(1.715)			(1.841)			(2.326)
Altre attività/passività	(1.049)			(980)			(1.129)
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	28.779	2.807	10,81%	25.972	7.053	37,28%	18.919
D) TFR	(2.169)			(2.252)			(2.314)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	26.610	2.890	12,18%	23.720	7.115	42,85%	16.605
coperto da							
F) CAPITALE PROPRIO	(12.174)	1.543	14,51%	(10.631)	413	4,04%	(10.218)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(14.436)	1.347	10,29%	(13.089)	6.702	104,93%	(6.387)
Debiti finanziari a medio lungo	(11.741)			(9.730)			(4.291)
Debiti finanziari a breve	(4.397)			(3.997)			(3.163)
Disponibilità liquide	1.702			638			1.067
H) TOTALE COPERTURE	(26.610)	2.890	12,18%	(23.720)	7.115	42,85%	(16.605)

In questa versione riclassificativa emerge la reale PFN che non può che risentire degli d'investimenti posti in essere nel corso del 2017.

Principali dati finanziari

La seguente esposizione pone in evidenza i principali rapporti tra le varie componenti economiche e patrimoniali

INDICI	2017	2016	2015
<i>(principi contabili nazionali)</i>			
banche e finanziatori sul capitale investito netto	37,26%	42,79%	31,91%
mezzi propri su capitale investito netto	62,74%	57,21%	68,09%
rapporto debito finanziario / equity	0,59	0,75	0,47
ROE	14,39%	6,33%	16,11%
ROI	12,21%	4,66%	18,08%
DEBT/EBITDA	1,35	2,64	1,05

Appare tuttavia più rappresentativa quella afferente alla versione che integra il normato dallo IAS 17 ai principi contabili nazionali dalla quale emerge una netta regressione del rapporto tra EBITDA e debito finanziario oltre ad un netto miglioramento anche di tutti gli altri rapporti.

INDICI	2017	2016	2015
<i>(principi contabili nazionali + IAS 17)</i>			
banche e finanziatori sul capitale investito netto	54,25%	55,18%	38,46%
mezzi propri su capitale investito netto	45,75%	44,82%	61,54%
rapporto debito finanziario / equity	1,19	1,23	0,63
ROE	17,21%	7,21%	16,69%
ROI	11,10%	4,52%	17,20%
DEBT/EBITDA	1,98	3,30	1,26

Già dall'esercizio 2016 il rendiconto finanziario costituisce parte integrante del bilancio, secondo lo schema ripreso dall'OIC-10. Verrà qui riproposto in una versione *di taglio più operativo*, dove trova conferma una discreta capacità di auto finanziamento.

Rendiconto Finanziario [Cash flow statement]

Principi contabili nazionali

	2017	2016	2015
	€/000	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	2.408	862	2.708
Ammortamenti e accantonamenti	1.928	1.876	1.622
Variazione del CCN	(1.490)	(424)	1.225
Variazione fondi di accantonamento	(209)	(547)	254
Imposte sul reddito d'esercizio	(182)	248	(801)
Cash flow operativo	2.455	2.015	5.008
Investimenti materiali & immateriali netti	(1.261)	(4.450)	(1.164)
Investimenti finanziari	(277)	(93)	(363)
Cash flow operativo al netto degli investimenti	917	(2.528)	3.481
Variazioni del patrimonio netto	16	(293)	(320)
Variazioni del debito finanziario	500	2.702	(2.134)
Gestione interessi (pagamenti)	(369)	(310)	(334)
Cash flow netto	1.064	(429)	693
Cassa o (esposizione) d'inizio periodo	638	1.067	374
Cassa o (esposizione) di fine periodo	1.702	638	1.067
Incremento (decremento) netto di cassa	1.064	(429)	693

Rendiconto Finanziario [Cash flow statement]

Principi contabili nazionali + ias 17

	2017	2016	2015
	€/000	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	2.953	1.072	2.856
Ammortamenti e accantonamenti	3.246	2.636	2.020
Variazione del CCN	(1.396)	(283)	1.334
Variazione fondi di accantonamento	(209)	(547)	254
Imposte sul reddito d'esercizio	(305)	203	(830)
Cash flow operativo	4.289	3.081	5.634
Investimenti materiali & immateriali netti	(4.331)	(8.959)	(3.297)
Investimenti finanziari	(277)	(93)	(363)
Cash flow operativo al netto degli investimenti	(319)	(5.971)	1.974
Variazioni del patrimonio netto	(552)	(354)	(363)
Variazioni del debito finanziario	2.411	6.273	(527)
Gestione interessi (pagamenti)	(476)	(377)	(391)
Cash flow netto	1.064	(429)	693
Cassa o (esposizione) d'inizio periodo	638	1.067	374
Cassa o (esposizione) di fine periodo	1.702	638	1.067
Incremento (decremento) netto di cassa	1.064	(429)	693

A seguire la posizione finanziaria netta rettificata in confronto a quella dei precedenti tre esercizi (in euro/.000):

Posizione Finanziaria Netta [rettificata]

	2017	2016	2015
	€	€	€
Liquidità	1.702	638	1.067
<i>Crediti finanziari verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	0	0	0
<i>Attività finanziarie correnti</i>	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
<i>Debiti v/banche a breve termine</i>	(2.425)	(2.596)	(2.598)
<i>Debiti per leasing a breve termine</i>	(1.944)	(1.373)	(538)
<i>Quota corrente di debiti v/altri finanziatori</i>	(27)	(27)	(26)
Indebitamento finanziario corrente	(4.396)	(3.996)	(3.162)
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.694)	(3.358)	(2.095)
<i>Debiti v/banche</i>	(6.597)	(5.873)	(3.117)
<i>Debiti per leasing</i>	(5.144)	(3.804)	(1.067)
<i>Debiti v/altri finanziatori</i>	0	(53)	(106)
Indebitamento finanziario non corrente	(11.741)	(9.730)	(4.290)
Posizione finanziaria netta rettificata [PFN]	(14.435)	(13.088)	(6.385)
% Change	10,29%	104,98%	(32,5%)

La PFN rettificata risulta ulteriormente appesantita e di conseguenza piuttosto impegnativa ma va letta alla luce dei cospicui investimenti industriali operati sia con finanziamenti diretti sia a mezzo di leasing finanziario e non giunge inaspettata, riflettendo con buona approssimazione quanto a suo tempo programmato nei piani industriali.

Nell'anno incrementa di 1,3 milioni ma occorre rammentare i non trascurabili riflessi *dell'incidente di percorso*, delineato in precedenza.

Nella sua scomposizione temporale appare tuttavia equilibrata ed affrontabile senza particolari incognite. Ovviamente è oggetto di costante attenzione, al fine di prevenire sempre possibili momenti di tensione.

3. Investimenti

in questo ambito il gruppo ha dato seguito ai piani industriali approvati, operando il sesto ed ultimo *step* d'investimenti per un valore prossimo agli 3,4 milioni di euro, corrispondente ad un 8,8% del fatturato, di cui poco meno della metà realizzata a mezzo leasing finanziario.

Per analogia a quanto riportato nella precedente relazione, qui citiamo che per la plant2 Nepla, sono state conseguite le certificazioni IATF 16949 [ex ISO-TS] ed ISO14001 [ambientale].

4. Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto attiene le attività di ricerca e sviluppo, il gruppo ha proseguito nelle normali attività di miglioramento funzionale e di completamento di gamma, avendo consapevolezza che il proprio futuro non può che fondarsi sul vantaggio competitivo correlato all'innovazione. Il tutto in stretta collaborazione con il Dipartimento d'Ingegneria Industriale dell'Università di Bologna.

5. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.C.

Il gruppo tiene sotto costante controllo i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti al fine d'intraprendere le opportune azioni.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, ove necessario le relative poste sono rettificata da appositi fondi svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del gruppo sono monitorate e gestite continuamente.

Di seguito sono fornite una serie d'informazioni volte a dare indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del gruppo.

Rischio di credito

Il gruppo opera principalmente con clienti conosciuti ed affidabili e si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, nondimeno il saldo dei crediti viene monitorato a cadenze periodiche con fine precipuo di minimizzare le perdite.

Non esistono attività finanziarie, eccedenti i fondi stanziati, ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità e di tasso

Il gruppo identifica il rischio di liquidità come l'eventualità che lo stesso non sia in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una bilanciata struttura del capitale ed un efficiente cash flow. Egualmente, con fonti diverse, sussistono strumenti d'indebitamento o altre linee di credito atte a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità. Il rischio in oggetto è valutato relativamente significativo ed è soggetto a continua attenzione.

Il rischio di tasso è il rischio che movimenti avversi nella curva dei tassi di interesse influenzino negativamente il costo dell'indebitamento. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, ed al fine di contrastare tale possibilità, sono state poste in essere alcune operazioni di copertura che, a costi certi, consentono di porre un tetto ad eventuali possibili futuri rialzi.

Rischio di mercato

Scomponendo sensitivamente il rischio di mercato nei suoi fattori primari, rischio paese, rischio prezzo e rischio cross rate, il gruppo identifica nell'ultimo, il fattore primario d'esposizione. Il primo appare del tutto trascurabile operando prevalentemente con paesi industrialmente sviluppati; il secondo è pur sempre presente ma le politiche commerciali sono improntate alla caratterizzazione qualitativa e tecnologica dei prodotti, mentre la competizione si svolge anche sulle performance tecniche e non sul solo ribasso del prezzo. Il rischio sui tassi di cambio è invece presente e può incidere significativamente sulle marginalità delle vendite. Adottando ove possibile, il listino in moneta di conto si è ridotto al massimo l'ambito d'esposizione ma il rischio non risulta ulteriormente comprimibile, pena la perdita di rilevanti quote di mercato. Vengono pertanto poste in essere, in correlazione ai flussi valutari attesi, delle operazioni di vendita a termine che, nella massima flessibilità ed a costi certi consentono di porre un limite alla volatilità del cambio.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto esposto in premessa, è ragionevole attendersi un 2018 sensibilmente in crescita rispetto al 2017. I primi mesi evidenziano infatti una tenuta della fase espansiva e seppur con la dovuta prudenza nutriamo un certo ottimismo. Ove ciò si concretasse, l'economicità gestionale permarrà in ambito positivo, grazie ai volumi di vendita programmati.


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

Dott. STEFANO FAVALLESI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Via Nanni Costa,12 – 40133 BOLOGNA

Relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

MARZOCCHI POMPE S.p.A.

Agli azionisti della Marzocchi Pompe S.p.A.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato del gruppo “Marzocchi Pompe S.p.A.” costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l’esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo “Marzocchi Pompe S.p.A.” al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore legale* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Marzocchi Pompe S.p.A. (la Società) in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consolidato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore legale

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 12 maggio 2017.

Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, sono giunto alla conclusione che non sussiste una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

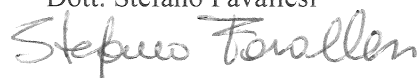
Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della "Marzocchi Pompe S.p.A.", con il bilancio consolidato del gruppo "Marzocchi Pompe S.p.A." al 31/12/17. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo "Marzocchi Pompe S.p.A." al 31/12/17 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/2010, non ho nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2018

Dott. Stefano Favallese



COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

MARZOCCHI POMPE SPA

Bilancio al 31 dicembre 2017

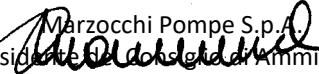
Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attivo			
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto ed ampliamento	1.643	7.911
2)	costi di sviluppo	0	0
3)	diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	55.593
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	207.665	268.531
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	42.926	191.151
7)	altre	179.639	219.913
	Totale immobilizzazioni immateriali	431.873	743.099
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	9.600.962	9.900.462
2)	impianti e macchinario	3.204.050	3.304.145
3)	attrezzature industriali e commerciali	861.966	1.033.430
4)	altri beni	560.730	451.648
5)	immobilizzazioni in corso ed acconti	214.437	103.083
	Totale immobilizzazioni materiali	14.442.145	14.792.768
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	680.519	532.309
b)	imprese collegate	333.448	333.448
d-bis)	altre imprese	13.833	13.885
2)	crediti:		
a)	verso imprese controllate		
-	entro 12 mesi	0	0
d-bis)	verso altri		
-	oltre 12 mesi	6.300	17.680
3)	altri titoli	500.418	500.995
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.534.518	1.398.317
	Totale immobilizzazioni (B)	16.408.536	16.934.184
C)	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.148.059	1.002.508
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.711.495	3.561.874
4)	prodotti finiti e merci	2.752.904	1.501.642
	Totale rimanenze	7.612.458	6.066.024
II	Crediti:		
1)	verso clienti		
-	entro 12 mesi	7.697.204	6.626.470
2)	verso imprese controllate		
-	entro 12 mesi	1.170.252	1.598.928
3)	verso imprese collegate		
-	entro 12 mesi	6.320	6.308
5-bis)	crediti tributari		
-	entro 12 mesi	219.215	385.011
5-ter)	imposte anticipate	0	0
5-quater)	verso altri		
-	entro 12 mesi	272.585	252.522
	Totale crediti	9.365.576	8.869.239
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	1.293.017	557.327
3)	denaro e valori in cassa	1.303	1.652
	Totale disponibilità liquide	1.294.320	558.979
	Totale attivo circolante (C)	18.272.354	15.494.242
D)	Ratei e risconti		
a)	Ratei e risconti attivi	290.642	286.576
	Totale ratei e risconti	290.642	286.576
	TOTALE ATTIVO	34.971.532	32.715.002

		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale	5.000.000	5.000.000
III	Riserva di rivalutazione ex DL. 185/08	1.867.115	1.867.115
IV	Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI	Altre riserve		
1)	- Riserva Straordinaria	2.920.251	1.878.114
2)	- Riserva ex art 2426 CC, 8-bis	0	9.189
3)	- Arrotondamenti all'unità di euro	-2	-2
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-41.729	-46.560
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.552.053	1.032.948
	Totale patrimonio netto	12.297.688	10.740.804
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	184.960	159.607
2)	per imposte, anche differite	1.128.391	1.283.262
3)	per strumenti derivati passivi	41.729	46.560
4)	altri	500.000	500.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.855.080	1.989.429
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.169.014	2.252.146
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	2.425.245	2.595.645
	- oltre 12 mesi	6.597.192	5.872.763
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	26.649	26.516
	- oltre 12 mesi	0	53.231
6)	acconti		
	- entro 12 mesi	312.525	291.520
7)	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	5.086.830	4.807.265
9)	debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	4.758	35.985
10)	debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	585.918	724.605
12)	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	590.099	456.467
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	737.336	663.472
14)	altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.178.068	1.086.695
	Totale debiti	17.544.620	16.614.164
E)	Ratei e risconti		
a)	Ratei e risconti passivi	1.105.130	1.118.459
	Totale ratei e risconti	1.105.130	1.118.459
	TOTALE PASSIVO	34.971.532	32.715.002

		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Conto Economico			
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.561.208	29.768.805
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.400.883	1.107.418
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.386	29.788
5)	altri ricavi e proventi		
a)	contributi in conto esercizio	9.285	31.954
b)	altri	638.669	1.080.010
	Totale valore della produzione	<u>38.644.431</u>	<u>32.017.975</u>
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	8.970.191	7.658.673
7)	per servizi	11.207.727	9.386.370
8)	per godimento di beni di terzi	2.086.053	1.190.688
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	7.936.802	7.563.405
b)	oneri sociali	2.364.381	2.273.308
c)	trattamento di fine rapporto	634.129	603.206
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232.166	242.930
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.682.762	1.622.150
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	12.319
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.095.507	42.393
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(145.551)	(313.081)
12)	accantonamenti per rischi	0	200.000
14)	oneri diversi di gestione	328.212	227.205
	Totale costi della produzione	<u>36.392.379</u>	<u>30.709.566</u>
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.252.052	1.308.409
C)	Proventi ed oneri finanziari		
15)	proventi da partecipazioni		
b)	proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	24.500
16)	altri proventi finanziari		
a)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.000	4.753
d)	proventi diversi dai precedenti		
- verso altri		143	3.528
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
- verso altri		273.488	253.283
17-bis)	Utili e (perdite) sui cambi	(201.617)	(47.960)
	Totale (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	(467.962)	(268.462)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni	76.790	130.738
	Totale delle rettifiche (18 - 19)	(76.790)	(130.738)
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.707.300	909.209
20)	imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	correnti	310.223	178.617
b)	relative ad anni precedenti	-104	20
c)	differite	(51.483)	(252.963)
d)	anticipate	(103.389)	(49.413)
21)	Utile (perdite) dell'esercizio	1.552.053	1.032.948

Il presente Bilancio, espresso in unità di euro, è vero e reale in tutte le sue parti ed è conforme alle scritture contabili.


 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

MARZOCCHI POMPE SPA

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2017

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10-2016

2017

2016

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.552.053	1.032.948
Imposte sul reddito	155.247	(123.739)
Interessi passivi/(interessi attivi)	266.345	245.002
(Dividendi)	0	(24.500)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	7.329	21.912
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.980.974	1.151.623
Accantonamenti ai fondi	1.435.252	497.424
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.914.928	1.865.080
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	12.319
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	222.248	269.788
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.572.428	2.644.611
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.553.402	3.796.234
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.774.990)	(1.586.846)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	(1.731.770)	(1.124.155)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	161.672	1.489.012
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(166.936)	(281.407)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(10.558)	(108.390)
Altre variazioni del capitale circolante netto	444.060	802.214
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	(3.078.522)	(809.572)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.474.880	2.986.662
Interessi incassati/(pagati)	(57.515)	(49.257)
(Imposte sul reddito pagate)	(172.841)	(177.896)
Dividendi incassati	0	24.500
(Utilizzo dei fondi)	(272.356)	(732.330)
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	(502.712)	(934.983)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.972.168	2.051.679
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(1.523.376)	(4.416.247)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	126.635	188.962
Immobilizzazioni materiali	(1.396.741)	(4.227.285)
(Investimenti)	(66.864)	(244.185)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	151.074	0
Immobilizzazioni immateriali	84.210	(244.185)
(Investimenti)	(225.000)	(339.500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11.957	175.831
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	7.000	4.753
Immobilizzazioni finanziarie	(206.043)	(158.916)
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	143	3.528
Attività finanziarie non immobilizzate	143	3.528
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.518.431)	(4.626.858)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(768.056)	(158.966)
Accensione finanziamenti	4.730.000	5.550.000
Rimborso finanziamenti	(3.461.013)	(2.690.818)
Oneri finanziari da finanziamenti	(188.881)	(168.852)
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	(30.446)	(23.782)
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	281.604	2.507.582
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(250.000)
Arrotondamento di bilancio all'unità di euro	0	(3)
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	(250.003)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	281.604	2.257.579
Disponibilità liquide (inizio periodo)	558.979	876.579
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	735.341	(317.600)
Disponibilità liquide (fine periodo)	1.294.320	558.979

MARZOCCHI POMPE SPA

Nota Integrativa al Bilancio 31 dicembre 2017

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

1. PRINCIPI E CRITERI GENERALI DI BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 bis e ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e tre Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 C.C. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., come disposto dal D.LGS. 9 aprile 1991, n. 127 d'attuazione della IV e VII direttiva CEE.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dall' O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità – e richiamati dalla CONSOB.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, comportante la modifica dei principi contabili nazionali OIC.

Ove si sia reso necessario apportare modificazioni alla composizione della riclassificazione delle voci di bilancio, per omogeneità ai fini della comparazione, tali cambiamenti sono stati apportati anche sui dati relativi all'esercizio precedente.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti :

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente sulla base della prevista utilità futura e comunque in un periodo non superiore a cinque anni ad eccezione dei marchi, ammortizzati in diciotto anni e degli oneri accessori ai finanziamenti [ex OIC-24 edizione 2015], contabilizzati entro il 31 dicembre 2015, ammortizzati sulla base della durata del finanziamento cui fanno riferimento, per un minimo di 36 mesi ed un massimo 120 mesi.

I costi di impianto e ampliamento, nonché quelli di sviluppo trovano iscrizione esclusivamente con il consenso del Collegio Sindacale così come disposto all'art. 2426 cm. 5 C.C.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione per adeguarne il valore al mutato potere d'acquisto della moneta.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica, con riferimento al costo eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile aziendale stimata dei beni.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate, secondo il criterio di cui al 1° comma del punto n. 1 dell'art. 2426 cc., al costo storico di acquisizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore.

Crediti

I crediti, in conformità al disposto dell'OIC15, vanno esposti al costo ammortizzato, tuttavia lo stesso principio si premura di normare i casi di ammessa disapplicazione, tra cui figura quello correlato al termine d'esigibilità non eccedente i dodici mesi (breve termine). Nel bilancio di cui la presente nota costituisce parte integrante, non sono presenti crediti la cui esigibilità ecceda il suddetto limite temporale pertanto gli stessi, trovano esposizione al loro presunto valore di realizzo, che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti, incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Al fine del conseguimento di una corretta valutazione delle giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro, il valore delle rimanenze è rettificato mediante iscrizione di fondi di obsolescenza forfettari alla cui determinazione presiede un'analisi puntuale delle rotazioni, onde tener conto delle effettive possibilità di utilizzo o di presumibile realizzo.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione.

Fondo trattamento di fine rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti in conformità al disposto dell'OIC19, vanno esposti al costo ammortizzato, tuttavia lo stesso principio si premura di normare i casi di ammessa disapplicazione, tra cui figurano:

- per i debiti di natura non finanziaria, quello correlato al termine d'esigibilità, ove non eccedente i dodici mesi (breve termine);
- per i debiti di natura finanziaria, quello correlato alla data d'insorgenza (se anteriore al 1° gennaio 2016).

Nel bilancio di cui la presente nota costituisce parte integrante, non sono presenti debiti di natura operativa la cui esigibilità ecceda il suddetto limite temporale pertanto gli stessi, parimenti a quelli di natura finanziaria sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 trovano esposizione al loro valore nominale mentre, quelli di natura finanziaria sorti posteriormente a tale data, trovano esposizione al costo ammortizzato.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Importi espressi in valuta

Le partite in valuta estera diverse da crediti e debiti, in caso di variazione dei cambi, non danno luogo a utili e perdite su cambi, ma sono oggetto di svalutazione per ridurre il prezzo di costo

per perdite durevoli di valore (immobilizzazioni) o ridurlo al minore prezzo di presumibile realizzo (altre poste di capitale circolante). In linea generale, crediti e debiti, anche se immobilizzati, compresi anticipi di clienti ed a fornitori, ratei e risconti, fondi per rischi ed oneri, sono iscritti al tasso di cambio esistente alla chiusura dell'esercizio. Ove i rischi della volatilità dei cambi siano stati oggetto di specifica copertura, il riallineamento avviene al cambio a termine stabilito. In entrambi i casi i relativi utili e perdite di riallineamento, trovano imputazione al conto economico. Al verificarsi di un saldo positivo, l'utile d'esercizio, fino a concorrenza degli utili di riallineamento al netto delle eventuali perdite, è accantonato in apposita riserva – denominata "Riserva 2426 C.C." – in sede di approvazione del bilancio, tale riserva si ridurrà in corrispondenza dell'eccedenza di perdite su utili di conversione nei successivi esercizi.

L'ammontare di tale riserva, eventualmente confluita nello stato patrimoniale tra le "altre riserve", viene indicato al n. 8 di questa nota.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B, I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Anni d'Amm.to	Valori al 31.12.2016	Acquisti	Incrementi 2017 Svalutazioni	Totale	Decrementi / Riclass. 2017	Q.te Amm.to 2017	Valori al 31.12.2017
B, I, 1 - Costi di impianto ed ampliamento								
- Modifiche Societarie	5	7.911			-		-6.269	1.643
Totale B, I, 1		7.911	-	-	-	0	-6.269	1.643
B, I, 2 - Costi di sviluppo								
- Costi Sviluppo		-			-			-
Totale B, I, 2		-	-	-	0	0	0	-
B, I, 3 - Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno								
- Brevetti	2	55.593	-		-		-55.593	-
Totale B, I, 3		55.593	-	-	-	0	-55.593	-
B, I, 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
- Licenze d'uso Software	5	198.169	22.954		22.954		-78.851	142.272
- Marchi	18	70.362	-		-		-4.969	65.393
Totale B, I, 4		268.531	22.954	-	22.954	0	-83.820	207.665
B, I, 6 - Immobilizzazioni in corso e acconti								
		191.151	2.850	-	2.850	-151.075	0	42.926
B, I, 7 - Altre								
- Altri costi pluriennali	5	39.147	-		0		-14.722	24.425
- Compartecipazioni	5	55.316	29.800		29.800		-31.323	53.793
- Oneri accessori a finanziamenti variabile *		25.533			-		-12.178	13.356
- Oneri trasferimento cespiti	5	99.917	16.410		16.410		-28.261	88.065
Totale B, I, 7		219.913	46.210	0	46.210	0	-86.484	179.639
TOTALE B, I		743.099	72.014	0	72.014	-151.075	-232.166	431.873

* in dipendenza della durata del finanziamento più lungo

ed afferiscono principalmente all'acquisizione di licenze d'uso aggiuntive ed a migliorie apportare all'ERP aziendale, nonché ad alcune compartecipazioni in stampistica atta alla produzione di particolari a noi dedicati.

B, II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nei prospetti che seguono sono messi in evidenza i movimenti delle immobilizzazioni materiali con le specifiche richieste dall'art. 2427, punto 2, del Codice Civile:

	Coeff. Ord. Amm.to ⁽¹⁾	Costo Storico	Rivalutazioni Progressive	Valori al 31.12.2016	Acquisti	Incrementi 2017 Riclassificazioni	Totale	Alienazioni 2017	Valori al 31.12.2017
B, II, 1 - Terreni e Fabbricati									
- Terreni	0%	876.180	1.210.602	2.086.782	-	-	-	-	2.086.782
- Fabbricati	3%	5.275.625	6.807.824	12.083.449	64.951	-	64.951	-	12.148.400
Totale B, II, 1		6.151.805	8.018.426	14.170.231	64.951		64.951	0	14.235.182
B, II, 2 - Impianti e Macchinario									
- Impianti	10%	2.451.666	12.395	2.464.061	54.923	-	54.923	-8.063	2.510.922
- Macchine di Produzione	15,50%	5.787.440	486.196	6.273.636	141.783	-	141.783	-117.534	6.297.884
- Macchine di Collaudo	15,50%	3.099.130	39.861	3.138.991	545.248	-	545.248	-13.032	3.671.207
Totale B, II, 2		11.338.236	538.452	11.876.688	741.954		741.954	-138.629	12.480.013
B, II, 3 - Attrezzature Industriali e Commerciali									
- Attrezzature Industriali	15,50%	3.203.187	-	3.203.187	38.928	-	38.928	-8.125	3.233.991
- Stampi	25%	3.531.515	-	3.531.515	196.800	-	196.800	-107.573	3.620.741
- Costruzioni leggere	10%	67.003	-	67.003	-	-	-	-	67.003
- Attrezzature e mobili mensa	12%	9.182	-	9.182	-	-	-	-	9.182
Totale B, II, 3		6.810.887	0	6.810.887	235.728		235.728	-115.698	6.930.918
B, II, 4 - Altri beni									
- Carrelli elevatori	20%	190.415	2.170	192.585	8.715	-	8.715	-33.766	167.534
- Scaffalature, contenitori e mobili d'ufficio	10%	1.185.858	-	1.185.858	164.383	-	164.383	-	1.350.241
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%	255.994	-	255.994	1.787	-	1.787	-	257.781
- Macchine elettriche d'ufficio	12%	6.744	-	6.744	-	-	-	-	6.744
- Hardware	40%	311.086	-	311.086	34.095	-	34.095	-	345.181
- Automezzi PRA	25%	82.002	-	82.002	-	-	-	-	82.002
Totale B, II, 4		2.032.099	2.170	2.034.268	208.980		208.980	-33.766	2.209.483
B, II, 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti									
				103.083	214.437		214.437	-103.083	214.437
TOTALE B, II		26.333.027	8.559.048	34.995.158	1.466.051		1.466.051	-391.176	36.070.032

¹ nell'anno di acquisizione del cespite i coefficienti ordinari d'ammortamento vengono ridotti al 50%

	Immo. Mat. al 31.12.2017	Fondi Ammortamento					Immo. Mat. Nette al 31.12.2017
		al 31.12.2016	Incrementi	Riclassificazioni	Utilizzi	al 31.12.2017	
B, II, 1 - Terreni e Fabbricati							
- Terreni	2.086.782	-131.821	0	0	0	-131.821	1.954.961
- Fabbricati	12.148.400	-4.137.947	-364.452	0	0	-4.502.399	7.646.001
Totale B, II, 1	14.235.182	-4.269.768	-364.452	0	0	-4.634.220	9.600.962
B, II, 2 - Impianti e Macchinario							
- Impianti	2.510.922	-1.344.583	-134.134	0	8.063	-1.470.654	1.040.267
- Macchine di Produzione	6.297.884	-4.653.824	-500.290	0	101.873	-5.052.241	1.245.643
- Macchine di Collaudo	3.671.207	-2.574.137	-186.584	0	7.653	-2.753.067	918.140
Totale B, II, 2	12.480.013	-8.572.543	-821.008	0	117.588	-9.275.962	3.204.050
B, II, 3 - Attrezzature Industriali e Commerciali							
- Attrezzature Industriali	3.233.991	-2.733.636	-146.849	0	6.992	-2.873.493	360.498
- Stampi	3.620.741	-2.977.096	-248.259	0	98.973	-3.126.382	494.359
- Costruzioni leggere	67.003	-58.059	-2.276	0	0	-60.336	6.668
- Attrezzature e mobili mensa	9.182	-8.666	-76	0	0	-8.741	441
Totale B, II, 3	6.930.918	-5.777.457	-397.459	0	105.965	-6.068.952	861.966
B, II, 4 - Altri beni							
- Carrelli elevatori	167.534	-180.741	-5.582	0	33.711	-152.613	14.921
- Scaffalature, contenitori e mobili d'ufficio	1.350.241	-802.115	-64.652	0	0	-866.767	483.474
- Mobili e Arredi d'ufficio	257.781	-236.264	-3.211	0	0	-239.475	18.306
- Macchine elettriche d'ufficio	6.744	-6.744	0	0	0	-6.744	-
- Hardware	345.181	-283.686	-23.846	0	0	-307.531	37.650
- Automezzi PRA	82.002	-73.071	-2.551	0	0	-75.623	6.379
Totale B, II, 4	2.209.483	-1.582.621	-99.843	0	33.711	-1.648.752	560.730
B, II, 5 - Immobilizzazioni in corso e acconti							
	214.437	0	0	0	0	0	214.437
TOTALE B, II	36.070.032	-20.202.389	-1.682.762	0	257.265	-21.627.886	14.442.145

Nei valori delle immobilizzazioni materiali, sono contenute delle rivalutazioni di legge stratificatesi nel tempo. Riportiamo di seguito, un prospetto riepilogativo di quelli ancora presenti nei valori di bilancio al 31 dicembre 2017 :

	Rivalutazione ex Legge 576/75	Rivalutazione ex Legge 72/83	Rivalutazione DPR 917/86	Rivalutazione ex Legge 413/91	Rivalutazione ex Legge 185/08	Valori al 31.12.2017
B, II, 1 - Terreni e Fabbricati						
- Terreni	-	-	-	-	1.210.602	1.210.602
- Fabbricati	13.886	723.040	-	227.422	5.843.476	6.807.824
Totale B, II, 1	13.886	723.040	-	227.422	7.054.078	8.018.426
B, II, 2 - Impianti e Macchinario						
- Impianti	-	-	12.395	-	-	12.395
- Macchine di Produzione	-	49.873	436.323	-	-	486.196
- Macchine di Collaudo	-	-	39.861	-	-	39.861
Totale B, II, 2	-	49.873	488.579	-	-	538.452
B, II, 4 - Altri beni						
- Carrelli elevatori	-	-	2.170	-	-	2.170
Totale B, II, 4	-	-	2.170	-	-	2.170
Totali	13.886	772.913	490.749	227.422	7.054.078	8.559.048

Giova ricordare come il patrimonio immobiliare sia entrato a pieno titolo tra gli assets aziendali, in seguito alle incorporazioni effettuate nel corso del 2013. Le società fuse si avvalsero delle facoltà previste dal DL 185/08, rivalutando i propri beni immobili per un ammontare complessivo di € 7.054.078. Tali rivalutazioni vennero determinate avendo riguardo ai singoli valori di mercato dei beni in funzionamento, secondo quanto risultò da apposite relazioni giurate di stima, ponendoli a confronto con il residuo, allora da ammortizzare, dei beni stessi. Gli importi che ne risultarono, vennero assunti come limite massimo delle rivalutazioni che, per l'intero, vennero contabilizzate ad incremento del valore attivo ed in contropartita, trovarono iscrizione in apposite riserve nel patrimonio netto.

Non avendo proceduto al loro riconoscimento fiscale, vennero stanziare le inerenti imposte differite correlate al disallineamento civile-fiscale e le stesse, vennero iscritte a riduzione delle riserve di rivalutazione.

Attestiamo che tutto ciò è stato integralmente recepito all'atto delle suddette incorporazioni ed è tutt'ora presente in bilancio.

Attestiamo altresì che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed in relazione al loro valore di mercato così come, l'attuale ciclo d'ammortamento, coniuga il periodo di vita utile dei beni.

4. BENI IN LEASING

I contratti di leasing finanziario, sono contabilizzati secondo la prassi contabile italiana tramite addebito al conto economico dei canoni di locazione in base alla maturazione degli stessi per competenza. Qualora si fosse adottata la prassi contabile internazionale (I.A.S. 17) che esprime la reale natura dell'operazione, considerando il contratto di leasing alla stregua di un finanziamento concesso dal locatore all'utilizzatore (metodo finanziario) e prevedendo per quest'ultimo l'iscrizione tra le attività del cespite e l'imputazione tra i componenti negativi di reddito dei relativi ammortamenti e degli interessi passivi connessi al finanziamento, le immobilizzazioni materiali sarebbero risultate superiori di Euro 7.235.931,00 ed i risconti attivi minori di Euro 220.705,00, a fronte di ciò sarebbero risultati maggiori debiti finanziari per Euro 7.089.922,00 e maggiori debiti per imposte per Euro 122.786,00. Conseguentemente il patrimonio netto sarebbe risultato inferiore di Euro 512.429,00 ed il risultato dell'esercizio maggiore per Euro 314.947,00 al netto del teorico effetto fiscale.

Viene di seguito fornito il prospetto di cui al punto 22 dell'art. 2427 CC.

Operazioni di leasing finanziario	@Valore attuale delle rate non scadute al 31 dicembre 2017	Interessi passivi di competenza dell'esercizio	Costo storico	Anno entrata in funzione	Quota ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento al 31 dicembre 2017	Valore netto di bilancio
SI 155457	-	91	54.000	2012	8.370	46.035	7.965
SI 155450	-	1.197	415.000	2012	64.325	353.788	61.213
009775135/001	13.494	513	245.000	2012	37.975	208.863	36.138
009775135/001	16.567	1.424	255.000	2013	39.525	177.863	77.138
SI 159184	99.446	5.380	480.000	2013	74.400	334.800	145.200
W0020364	167.625	4.906	450.000	2014	69.750	244.125	205.875
W0025820	28.788	844	85.000	2014	13.175	46.113	38.888
LI 1412911	156.347	5.463	418.000	2014	64.790	226.765	191.235
SI 173034	28.174	771	60.000	2015	9.300	23.250	36.750
X0008014	216.157	3.874	290.000	2016	44.950	67.425	222.575
X0008015	216.157	3.874	290.000	2016	44.950	67.425	222.575
X0008016	622.383	11.153	835.000	2016	129.425	194.138	640.863
6083349	63.941	1.203	120.000	2015	18.600	46.500	73.500
LI 1646302	34.987	806	60.000	2015	9.300	23.250	36.750
LI 1648360	99.578	2.318	153.500	2016	23.793	35.689	117.811
LS 1648964	23.921	734	37.600	2016	5.828	8.742	28.858
X0058049	285.104	5.052	419.000	2016	64.945	97.418	321.583
X0058053	92.675	1.668	130.000	2016	20.150	30.225	99.775
X0058057	86.439	1.515	116.000	2016	17.980	26.970	89.030
X0063906	80.947	1.426	100.000	2016	15.500	23.250	76.750
SI 179713	22.099	569	34.000	2016	5.270	7.905	26.095
01085280/001	335.059	6.394	450.000	2016	69.750	104.625	345.375
01085277/001	61.251	1.158	86.000	2016	13.330	19.995	66.005
01085302/001	335.059	6.394	450.000	2016	69.750	104.625	345.375
01085288/001	61.251	1.158	86.000	2016	13.330	19.995	66.005
01085303/001	335.059	6.394	450.000	2016	69.750	104.625	345.375
01085289/001	62.643	1.182	86.000	2016	13.330	19.995	66.005
SI 182155	378.415	5.950	450.000	2017	34.875	34.875	415.125
SI 182162	72.321	1.141	86.000	2017	6.665	6.665	79.335
SI 182157	378.415	5.950	450.000	2017	34.875	34.875	415.125
SI 182163	72.321	1.141	86.000	2017	6.665	6.665	79.335
SI 182160	407.173	3.694	450.000	2017	34.875	34.875	415.125
SI 182164	77.816	709	86.000	2017	6.665	6.665	79.335
01086905/001	52.158	1.254	67.000	2016	6.700	10.050	56.950
01086904/001	23.564	568	33.000	2016	5.115	7.673	25.328
Y0022448	97.987	1.713	131.500	2016	20.383	30.574	100.926
01007956/001	17.803	201	23.500	2016	3.643	5.464	18.036
01008176/001	78.943	764	100.000	2016	15.500	23.250	76.750
01008180/001	115.618	1.119	143.500	2016	22.243	33.364	110.136
01008182/001	230.589	1.223	260.000	2017	20.150	20.150	239.850
01008183/001	102.534	711	120.000	2017	9.300	9.300	110.700
01008184-001	390.932	2.382	449.000	2017	34.798	34.798	414.203
SI 190941	140.655	911	152.834	2017	11.845	11.845	140.989
SI 191465	25.336	197	28.000	2017	2.800	2.800	25.200
LS 1669634	450.000	-	450.000	2017	34.875	34.875	415.125
LS 1669637	450.000	-	450.000	2017	34.875	34.875	415.125
LS 1669639	86.000	-	86.000	2017	6.665	6.665	79.335
LS 1669641	86.000	-	86.000	2017	6.665	6.665	79.335
LS 1671564	420.000	-	420.000	2018	-	-	420.000
LS 1671563	140.000	-	140.000	2018	-	-	140.000
Totali	7.839.731	107.091	11.403.434		1.391.715	3.061.362	8.342.072

B, III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. Partecipazioni

La voce afferisce il portafoglio partecipativo:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore partecipazione
Marzocchi Pumps USA Co.	1355 Bowes RD – 60123 Elgin IL - USA	US\$	768.580	791.570 ¹	(118.906)	100%	
		€uro	526.551	533.976 ^{1,2}	(105.257) ³		521.047
Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd	Room 311, Lane 116 Shimenyi Road, Jingan District 20040 Shanghai	CNY	2.726.578	1.758.604 ¹	(585.833)	100%	
		€uro	509.000	236.262 ¹	(76.790) ³	100%	159.472
Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	€uro	156.000	1.284.587 ¹	183.753	35%	333.448

¹ Valore non comprensivo del risultato dell'esercizio
² Valori a cambio storico di stratificazione
³ Valori a cambio medio 2017

La Marzocchi Pumps USA Corp. è il nostro *veicolo commerciale* per il territorio Statunitense mentre la Marzocchi (Shanghai) Trading Corp. Ltd, costituita nel corso del 2016, è il nostro *veicolo commerciale* per il Far East.

Unica collegata la Montirone S.r.l., rappresentante un fornitore strategico.

Movimentazione Partecipazioni

Nel dettaglio le movimentazioni intervenute nel patrimonio partecipativo

Società	Valore di bilancio al 31 dicembre 2016				Variazioni 2017			Valore di Bilancio 2017
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Totale	Acq. (Vend.)	Rivalutazioni	Svalutazioni	
B,III,1,a								
IMPRESE CONTROLLATE								
Marzocchi Pumps USA Corp.	521.047			521.047				521.047
Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd	142.000	-	(130.738)	11.262	225.000		(76.790)	159.472
Totale B,III,1,a	663.047	-	(130.738)	532.309	225.000	-	(76.790)	680.519
B,III,1,b								
IMPRESE COLLEGATE								
Montirone S.r.l.	333.448	-	0	333.448	-	-	0	333.448
B,III,1,d-bis								
ALTRE IMPRESE								
BCC Castenaso	10.320			10.320				10.320
Fidindustria Emilia Romagna	3.492			3.492				3.492
Cofimp	52			52	(52)			-
Co.n.ai.	21			21				21
Totale B, III, 1, d-bis	13.885	-	0	13.885	(52)	-	0	13.833
TOTALE	1.010.380	-	(130.738)	879.642	224.948	-	(76.790)	1.027.800

Come già enunciato in precedenza, il criterio di valutazione del portafoglio partecipativo è quello di cui al 1° comma del punto n. 1 dell'art. 2426 CC., in altre parole il costo storico di acquisizione,

eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore. Per il 2017 tali rettifiche afferiscono esclusivamente la neo costituita Marzocchi (Shanghai) Trading Corp. Ltd., società commerciale di diritto cinese. Seppur consci che in fase di start-up i costi iniziali non possano trovare che parziale copertura nei ricavi e che solo nel tempo gli stessi verranno riassorbiti da una piena operatività, si è ritenuto prudente di non mantenerne integro il valore, anche alla luce delle peculiarità di un sistema giuridico-amministrativo, in nulla assimilabile a quelli occidentali e comportante per ogni iniziativa, delle tempistiche oltremodo dilatate.

B, III, 2, d/bis - Crediti immobilizzati verso altri

I valori esposti sono rappresentativi dei crediti per depositi cauzionali versati a terzi

B, III, 2) d- bis	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Verso altri	6.300	17.680	<i>(11.380)</i>
Totale B,III, 2 - d	6.300	17.680	<i>(11.380)</i>

la riduzione è correlata a restituzioni avvenute.

B, III, 3 – Altri titoli

La voce è costituita da due partite di titoli meglio identificati dai codici ISIN IT0005090318 [BTP TF 1,50% GN25 Euro] per euro trecentomila ed ISIN IT0005210650 [BTP TF 1,25% DC26 Euro] per euro duecentomila, aventi un grado di liquidabilità estremamente elevato ed acquisiti per porre a reddito le risorse finanziarie poste a presidio del fondo garanzia prodotti, iscritto alla voce B,3 del passivo.

Trova iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non è prevedibile né auspicabile che tale posta debba trovare liquidazione prima della sua naturale scadenza; il metodo di valutazione è quello suggerito dall' OIC20 [costo ammortizzato] che non si discosta significativamente dai valori di mercato alla chiusura dell'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I -RIMANENZE

Come enunciato al precedente punto 2, la configurazione di costo adottata è come per il passato, quella del costo medio ponderato, il cui differenziale rispetto al valore delle giacenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio non risulta apprezzabile.

Di seguito le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

C, I	Consistenza lorda 31.12.2016	Posta rettificativa 31.12.2016	Valore bilancio 31.12.2016	Consistenza lorda 31.12.2017	Posta rettificativa 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2017
C,I,1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.150.756	(148.248)	1.002.508	1.285.261	(137.202)	1.148.059
C,I,2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.917.519	(355.645)	3.561.874	4.217.504	(506.009)	3.711.495
C,I,4 Prodotti finiti e merci	1.583.077	(81.435)	1.501.642	2.923.576	(170.672)	2.752.904
C,I,5 Acconti			0			-
Totale C, I	6.651.352	(585.328)	6.066.024	8.426.341	(813.883)	7.612.458

e le variazioni intervenute nei fondi rettificativi:

Variazione posta rettificativa	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
C,I,1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	(137.202)	(148.248)	11.046
C,I,2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(506.009)	(355.645)	(150.364)
C,I,4 Prodotti finiti e merci	(170.672)	(81.435)	(89.237)
Totale C, I	(813.883)	(585.328)	(228.556)

L'indice di rotazione medio (consumi [A,1+A,5-b voci da 1 a 5] / giacenze[C,I]) si attesta su di un valore di 4,85 corrispondente ad una copertura media in giorni pari a 75,33. L'incremento rispetto all'esercizio precedente [72,07] è perlopiù riconducibile alla fase finale di ramp-up delle produzioni automotive [con i connessi impegni contrattuali di safety stock] che non può beneficiare delle normali ottimizzazioni insite nel consolidamento dei processi.

C, II – CREDITI

C, II, 1 – Crediti verso Clienti

La composizione della voce di bilancio dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e le variazioni rispetto all'esercizio precedente possono essere così rappresentate:

C, II - 1	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Crediti Clienti Italia	3.225.482	3.262.820	(37.337)
Crediti Clienti Export	5.772.852	3.588.971	2.183.881
Fondo rischi su crediti	(256.586)	(225.320)	(31.266)
Fondo tassato svalutazione crediti	(1.044.545)	0	(1.044.545)
Totale C,II,1	7.697.204	6.626.470	1.070.733

Operando esclusivamente sui dati di bilancio si può approssimativamente pervenire ai tempi medi d'incasso ¹, mediante il rapporto tra il valore dei crediti commerciali [C,II,1 + C,II,2 + C,II,3] con le voci A,1 + A,5,b (punti da 1 a 5)del conto economico [x 365].

Per il 2017 si evince un tempo medio d'incasso pari a 87,81 gg. in regressione rispetto ai 97,84 dell'anno precedente. Questa riduzione andrà consolidandosi con l'incrementarsi dei ricavi conseguiti sull'estero.

¹ va comunque considerato un dato approssimativo per la mancata omogeneità dei valori posti al numeratore ed al denominatore ove l'IVA addebitata non compare, in quanto non desumibile dai dati di bilancio.

Per quanto afferisce il fondo rettificativo, riportiamo di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

	Fondo rischi su crediti	Fondo tassato svalutazione crediti	Cosistenze complessive
Valore bilancio 31.12.2016	(225.320)	0	(225.320)
- Utilizzi 2017	19.697	0	19.697
Variazioni dell'esercizio			
- Scioglimenti 2017	0	0	0
+ Accantonamenti 2017	(50.963)	(1.044.545)	(1.095.507)
Valore bilancio 31.12.2017	(256.586)	(1.044.545)	(1.301.131)

Al di là di un unico ed importante credito nei confronti di una controparte asiatica, rispetto al quale il principio di prudenza ne ha suggerito l'integrale svalutazione, la qualità complessiva si conferma buona ed i valori rettificativi presenti, risultano statisticamente atti all'assorbimento di eventuali perdite.

C, II, 2 – Crediti verso Controllate

La voce accoglie i crediti di natura commerciale nei confronti delle società su cui si esercita il controllo. Di seguito le evidenze delle variazioni intercorse

C, II - 2	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Crediti Vs. Marzocchi Pumps USA Corp.	1.086.119	1.513.967	(427.847)
Crediti Vs. Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd	84.133	84.961	(829)
Totale C,II,2	1.170.252	1.598.928	(428.676)

la cui parte preponderante è ascrivibile alla controllata statunitense.

C, II, 3 – Crediti verso Collegate

La voce, per altro d'importo non rilevante, rappresenta crediti di natura commerciale con esigibilità immediata, nei confronti dell'unica collegata Montirone S.r.l.. Lo stesso dicasi per l'anno di confronto.

C, II, 5-bis – Crediti tributari

Nella consistenza della voce, il credito IVA ne rappresenta la componente principale e pur contraendosi poco oltre un quinto, mantiene in assoluto, una certa rilevanza. Nel futuro è comunque destinato ad una ulteriore riduzione.

C, II - 5 bis	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Credito IVA	189.183	242.055	(52.873)
Imposte a rimborso	0	0	0
Ritenute d'acconto subite	0	0	0
Acconti eccedenti	0	82.891	(82.891)
Crediti d'imposta	30.033	60.065	(30.032)
Totale C,II, 5 bis	219.215	385.011	(165.796)

L'unico credito d'imposta presente è conseguente l'applicazione del disposto ex D.L.91/2014.

C, II, 5/quater – Crediti Verso Altri

Il dettaglio dei crediti diversi è di seguito illustrato, congiuntamente alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio. L'esigibilità è, per la loro totalità, entro l'esercizio successivo.

C, II - 5 quater	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Dipendenti c.to arrotond. in busta paga	122	116	6
Dipendenti c.to liquid.infortuni INAIL	0	1.317	(1.317)
Anticipi a Fornitori di servizi	64.916	51.286	13.630
Crediti Vs. Fornitori	460	842	(382)
Caparre confirmatorie	45.000	138.400	(93.400)
Crediti diversi	7.032	11.192	(4.160)
Crediti Vs. IFIS Factor	155.055	49.369	105.686
Totale C,II,5 quater	272.585	252.522	20.063

Gli anticipi per servizi sono principalmente riferibili a prestazioni professionali non ancora ultimate. Il conto *Caparre Confirmatorie* accoglie i valori corrisposti a tale titolo, all'atto degli ordinativi di attrezzature industriali complesse che non verranno acquisite in proprietà, bensì a mezzo di leasing finanziario.

C, IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è prevalentemente relativa a c/c attivi bancari.

Illustriamo di seguito la composizione ed il confronto con i valori relativi all'esercizio precedente.

C, IV	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
C/C e depositi bancari	1.293.017	557.327	735.691
Denaro in cassa	1.303	1.652	(348)
Cassa Assegni	0	0	0
Totale C,IV	1.294.320	558.979	735.342

D) RATEI & RISCONTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Di seguito si espongono le variazioni intervenute nel periodo:

D	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
Ratei attivi	583	0	583
Risconti attivi	290.059	286.576	3.483
Totale D	290.642	286.576	4.066

ed un'analisi delle tipologie più significative:

Ratei attivi	Valore bilancio 31.12.2017	Risconti attivi	Valore bilancio 31.12.2017
Interessi attivi titoli di competenza 2017	583	Canoni leasing pre pagati	220.705
		Tasse	1.800
		Servizi prepagati	67.554
Totale Ratei Attivi	583	Totale Risconti Attivi	290.059

A) PATRIMONIO NETTO

Per una disamina cronologica delle variazioni intervenute, si rimanda al punto 8 - Informazioni di carattere generale, segnatamente al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

A, I – Capitale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 5.000.000 (cinque milioni) di azioni da nominali Euro 1,00 (uno virgola zero, zero) ciascuna, interamente sottoscritte e versate.

A, III – Riserva di Rivalutazione ex DL. 185/08

Si rimanda a quanto precedentemente esposto in calce alla voce B,II ed al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al punto 8.

A, IV – Riserva Legale

La voce in esame si compone di quote di utili come previsto all'art. 2430 C.C. ed è stato integrato per euro 971.982,00 con parte della riserva di rivalutazione ex DL.185/08 [delibera assembleare del 6 maggio 2014].

A, VI – Altre Riserve

La voce in esame afferisce quanto ad euro 2.920.251, alla riserva straordinaria, che si compone di quote di utili non distribuiti come stabilito dalle delibere assembleari.

Confluisce nel saldo espositivo anche l'arrotondamento all'unità di euro.

A, VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce in esame risulta rappresentativa del fair value [MTM] delle operazioni di copertura dei tassi d'interesse, poste in essere dalla società nell'ambito della sua pianificazione finanziaria.

Per un dettaglio si rinvia al successivo punto B,3.

INDISPONIBILITA' DI PARTE DELLE RISERVE ED UTILI PORTATI A NUOVO AI SENSI DEL
PUNTO N.5 DELL'ART. 2426 C.C.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426, si precisa che una parte delle riserve disponibili per un ammontare di Euro 1.643,00 risulta vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto ed ampliamento, non ancora ammortizzati.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B,1 – per trattamento di quiescenza ed obblighi similari

La voce è riferita agli obblighi derivanti dall'art. 1751 del Codice Civile, così come modificato con D.L. 10 settembre 1991, no. 303 relativo all'indennità spettante agli Agenti e Rappresentanti di Commercio all'atto della risoluzione del rapporto di agenzia.

Riportiamo di seguito la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

B, 1	Indennità di Fine Mandato Agenti
Valore bilancio 31.12.2016	159.607
- Utilizzi	0
- Scioglimenti	0
+ Accantonamenti	25.353
Valore bilancio 31.12.2017	184.960

B,2 – per imposte, anche differite

La voce risulta essenzialmente rappresentativa del debito per imposte differite, correlate alle rivalutazioni immobiliari ex Dlgs. 185/08 operate, in assenza di rilevanza fiscale.

In presenza di crediti certi per imposte anticipate, l'esposizione avviene al netto di queste ultime.

Si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio, rinviando all'apposito prospetto per il dettaglio di composizione.

B, 2	Fondo Imposte differite	Crediti per Imposte anticipate	Esposizione di bilancio
Valore bilancio 31.12.2016	1.579.419	(296.156)	1.283.263
Utilizzi	(51.520)	151.498	99.978
Incrementi	37	(254.887)	(254.849)
Valore bilancio 31.12.2017	1.527.936	(399.545)	1.128.391

B,3 – Derivati di copertura tassi

La società al 31 dicembre 2017 ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	Strike	Impegno effettivo	MTM
Carisbo	Interest Capped swap	14-gen-10	3-giu-19	300.000,00	2,50	(3.568,50)	(3.577,00)
BNL	Interest Capped swap	22-apr-13	5-apr-18	333.333,00	0,47	(792,04)	(792,72)
BPM	Interest Capped swap	10-gen-14	15-dic-18	162.500,00	1,00	(790,11)	(794,60)
UBI	Interest Capped swap	13-ott-14	14-ott-19	312.408,48	0,50	(1.006,03)	(1.002,25)
Carisbo	Interest Rate Swap	12-feb-15	31-dic-21	615.380,00	0,50	(10.627,09)	(8.022,00)
Unicredit	Interest Rate Swap	30-set-16	30-set-21	1.108.246,27	0,20	(11.497,71)	(6.578,73)
BPM	Interest Capped swap	5-ott-16	16-giu-21	656.250,00	0,00	(3.992,97)	(2.510,11)
Carisbo	Interest Capped swap	14-lug-17	1-dic-21	925.000,00	0,00	(7.026,81)	(4.620,00)
BPM	Interest Capped swap	19-lug-17	1-lug-21	1.236.000,00	0,00	(8.258,13)	(6.290,45)
BNL	Interest Capped swap	18-lug-17	1-lug-21	1.843.000,00	0,00	(10.264,13)	(7.540,70)
Totali				7.492.117,75		(57.823,52)	(41.728,56)

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese sui costi attesi. Sono infatti poste in essere, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li pone in essere alla stregua di coperture assicurative e non certo per farne commercio.

B,4 – altri

I valori esposti rappresentano accantonamenti prudenzialmente effettuati a copertura di perdite potenziali connesse direttamente o indirettamente a dispute commerciali ovvero ad attività aziendali. L'attuale consistenza risulta correlata all'operatività nel segmento automotive con le peculiari garanzie previste. Ad oggi, pur in assenza di una significativa serie storica di riferimento, l'accantonamento raggiunto appare congruo alla rischiosità potenziale connessa alla numerosità dei prodotti venduti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale fondo, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

C	Fondo TFR
Valore bilancio 31.12.2016	2.252.146
+ Accantonamenti 2017	634.129
- Utilizzi 2017	(132.967)
- Versamenti a F.di Pensione 2017	(584.293)
Valore bilancio 31.12.2017	2.169.014

D) DEBITI

D,4 – debiti verso banche

La voce è di seguito dettagliata:

D, 4	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Utilizzo di linee a revoca	0	768.057	(768.057)
Quote mutui a breve	2.425.245	1.827.589	597.656
Totale D,4 entro 12 mesi	2.425.245	2.595.645	(170.400)
Quote mutui a medio/lungo	6.597.192	5.872.763	724.429
Totale D,4	9.022.437	8.468.408	554.029

Per un commento più articolato sulla PFN si rimanda alla relazione sulla gestione, mentre di seguito si riporta una tabella esplicativa dei mutui in essere:

Dettaglio Mutui	Importo Originario /000	Durata	Scadenze < 12 mesi	Scadenze > 12 e < 24 mesi	Scadenze > 24 e < 36 mesi	Scadenze oltre 36 mesi	Totale mutui al 31.12.2017
Cassa di Risparmio in Bologna	2.000	2009 - 2019	225.477	114.574	-	-	340.051
BNL-BEI	3.000	2013 - 2018	333.333	-	-	-	333.333
Banco Popolare	650	2014 - 2018	162.500	-	-	-	162.500
UBI Banca - BEI	750	2014 - 2019	154.060	158.348	-	-	312.408
Mediocredito Italiano	1.000	2015 - 2021	153.846	153.846	153.846	153.846	615.384
Mediocredito Trentino	2.500	2016 - 2026	258.282	263.604	269.035	1.581.901	2.372.821
Banco Popolare	750	2016 - 2021	187.500	187.500	187.500	93.750	656.250
Unicredit	1.500	2016 - 2021	268.728	273.993	279.362	284.836	1.106.919
BNL-BEI	1.930	2017 - 2022	378.782	383.539	388.356	591.698	1.742.374
BNL-BEI	1.100	2017 - 2022	215.886	218.597	221.343	337.237	993.063
BCC Felsinea	500	2017 - 2022	97.715	99.638	101.598	121.061	420.012
Oneri accessori dedotti dal debito			(10.864)	(8.283)	(5.699)	(7.835)	(32.681)
Totale D,4			2.425.245	1.845.356	1.595.342	3.156.494	9.022.437
					6.597.192		

¹ debito assistito da garanzia ipotecaria

Garanzie Ipotecarie

Come evidenziato nella tabella che precede, sussiste la presenza di due distinte garanzie ipotecarie, collaterali a mutui di durata decennale. Il primo, contratto con la Cassa di Risparmio in Bologna nell'anno 2009, residua per euro 680.101,00 e grava sul complesso immobiliare di Casalecchio di Reno; il secondo, contratto con Mediocredito Trentino nell'anno in commento, residua per euro 4.152.437,00 e grava sull'immobile di via Grazia nel Comune di Zola Predosa.

D,5 – debiti verso altri finanziatori

D'iscrizione 2014, riguarda il debito finanziario esistente nei confronti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [MIUR], a seguito dell'erogazione di un mutuo agevolato [concessione pubblicata sulla G.U. 192 del 19/8/11] per la quota-parte di un'attività di studio realizzata in pool, denominato "Bando Meccanica Avanzata Emilia Romagna" nr. DM28644.

Nel periodo, la consistenza subisce una riduzione per euro 53.098,00 a seguito dei rimborsi effettuati in base al piano d'ammortamento e si avvia alla sua naturale estinzione.

D,6 – acconti

La voce è essenzialmente costituita da anticipi finalizzati alla realizzazione di stampi, la cui proprietà una volta ultimati, sarà trasferita al committente estero.

D,7 – debiti verso fornitori

La voce è composta di soli debiti con esigibilità entro l'esercizio successivo, il dettaglio del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al passato esercizio sono le seguenti:

D, 7	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Fornitori Italia	4.915.444	4.609.805	305.639
Fornitori esteri	171.386	197.460	(26.074)
Totale D,7	5.086.830	4.807.265	279.565

Appaiono in linea con l'aumentato volume d'affari e nell'insieme [D7 + D9 + D10] fanno rilevare, in rapporto col fatturato [A1+A,5-b da 1 a 5], una dilazione media di pagamento sui 55,71 gg. in linea con i valori rilevati negli anni precedenti.

D,9 – debiti verso imprese controllate

Per un commento esplicativo si rimanda a quanto riportato al punto precedente.

Segue una tabella di dettaglio:

D, 9	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Debiti Vs. Marzocchi Usa Corp.	4.758	15.138	(10.381)
Debiti Vs. Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd	-	20.847	(20.847)
Totale D,9	4.758	35.985	(31.228)

D,10 – debiti verso imprese collegate

Per un commento esplicativo si rimanda a quanto riportato alla voce D,7, qui si esplicita che trattasi di debiti di natura commerciale per forniture tipiche, nei confronti della società Montirone S.r.l. e che il decremento evidenziato, pari ad euro 138.687,00, risulta esclusivamente attribuibile a normali dinamiche d'interscambio commerciale.

D,12 – debiti tributari

La voce è principalmente riconducibile alle ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta, con obbligo di versamento nel mese di gennaio 2018 e residualmente ai gravami Ires ed Irap.

D, 12	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Debiti Ires / Irap	119.668	-	119.668
Debiti sostituto d'imposta	470.431	456.467	13.965
Esattoria II.DD. Bologna	-	-	-
Totale D,12	590.099	456.467	133.632

D,13 – debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al precedente esercizio vengono evidenziate nella tabella che segue:

D, 13	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Inps	490.068	459.868	30.200
Previndapi	18.665	19.531	(866)
Fondapi	21.054	18.373	2.681
Altri Fondi	5.177	3.912	1.265
Enasarco	5.392	4.195	1.198
Inail	8.104	3.963	4.141
Contributi su ferie maturate	188.875	153.630	35.245
Totale D,13	737.336	663.472	73.864

Con l'unica esclusione dei debiti per contribuzioni connesse alla maturazione delle ferie da parte del personale dipendente, si tratta di debiti il cui pagamento è avvenuto nel mese di gennaio 2018.

D,14 – altri debiti

Rispetto al precedente esercizio i debiti diversi hanno subito le variazioni che vengono evidenziate nella seguente tabella che risulta di per sé esplicativa:

D, 14	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Debiti per forniture da omaggiare	5.391	48.344	(42.953)
Debiti retributivi	395.963	404.713	(8.750)
Debiti per ferie maturate	683.476	553.266	130.210
Altri d'importo unitario non significativo	93.239	80.373	12.867
Totale D,14	1.178.068	1.086.695	91.373

E) RATEI E RISCONTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce di bilancio è così composta:

E	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
Ratei passivi	28.798	32.277	(3.479)
Risconti passivi	1.076.332	1.086.182	(9.850)
Totale E	1.105.130	1.118.459	(13.329)

nel dettaglio

Ratei passivi	Valore bilancio 31.12.2017	Risconti passivi	Valore bilancio 31.12.2017
		Anticipo prezzi ex art.5.3 Nepla Contract	886.752
Interessi e oneri finanziari di comp.	28.789	1° SAL RER Bando "POR FERS 2014-2020"	187.588
Altri d'importo unitario non significativo	9	Altri d'importo unitario non significativo	1.992
Totale Ratei Passivi	28.798	Totale Risconti Passivi	1.076.332

La componente denominata anticipo prezzi ex art. 5.3 Nepla Contract rappresenta la sospensione di ricavi che hanno già avuto la loro manifestazione documentale ma la cui competenza temporale, risulta contrattualmente correlata a forniture future.

Anche la componente denominata 1° SAL RER Bando "POS FERS 2014-2020" rappresenta il rinvio di ricavi che pur avendo già avuto la loro manifestazione finanziaria, risultano soggetti a clausola sospensiva.

Riserva, che verrà a sciogliersi solo nel corso del 2018.

A) RICAVI

A,1 – Ripartizione dei ricavi per area geografica

Nel dettaglio:

A, 1	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Δ %	Breakdown
Vendite nette interne	8.484.699	8.195.945	3,52%	23,21%
Vendite nette UE	9.346.067	8.177.047	14,30%	25,56%
Vendite nette extra UE	18.730.442	13.395.813	39,82%	51,23%
Totale A,1	36.561.208	29.768.805	22,82%	100%

Complessivamente le vendite tipiche registrano un delta incrementale del 22,82% con una quota estera attestantesi al 76,79%, in crescita anch'essa di 6 punti percentuali.

A,2 – Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Per un commento esplicativo si rimanda a quanto riportato alla voce C,I dell'attivo patrimoniale

A,4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi della capitalizzazione di costi correlati alla costruzione in economia di attrezzature per la lavorazione di parti o per il loro assemblaggio finale.

A,5,a - Contributi in conto esercizio

Nello specifico, la voce risulta riferibile ad una contribuzione a fondo perduto concesse da Fondimpresa a seguito di corsi formativi per il personale ed afferisce costi sostenuti in periodi precedenti.

A,5,b - Altri

Nel dettaglio :

A, 5, b	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
1 Contribuzioni di Clienti alla realizzazione di stampi ed attrezzature	49.461	36.600	12.861
2 Addebiti per progettazioni tecniche	6.100	568.172	(562.072)
3 Affitti attivi	6.508	40.900	(34.392)
4 Rivalse e rimborsi spese	107.281	94.801	12.480
5 Rivendite di materiali e servizi	155.345	213.067	(57.722)
6 Plusvalenze ordinarie	6.542	1.551	4.991
7 Sopravvenienze attive	298.091	116.683	181.409
8 Altri non significativi	9.340	8.236	1.104
Totale A,5,b	638.669	1.080.010	(441.340)

Le principali componenti risultano costituite da addebiti per progettazioni tecniche e da ricavi correlati alle rivendite di beni non classificabili in A1, mentre le sopravvenienze attive risultano composte dal credito d'imposta R & S '16 per euro 76.391,00 alla cui quantificazione si è pervenuti fuori tempo massimo per l'inserimento per competenza, dagli oneri deducibili per il risparmio energetico ammontanti ad euro 12.788,00, al credito d'imposta per la rimozione dell'amianto pari ad euro 6.800,00 e, principalmente, ad un accordo stragiudiziale che ci ha visto ristorato un danno da noi lamentato, da parte di un ex partner informatico [euro 180.000,00].

B) COSTI

B,6 - per materie e materiali

In analisi :

B, 6	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Acquisto di materie prime e semilavorati	7.731.709	6.420.502	1.311.207
Acquisto di imballaggi	235.722	182.050	53.672
Acquisto di combustibili	94.323	78.261	16.062
Acquisto di utensilerie, oli ed altri materiali di consumo per la produzione	807.620	877.139	(69.519)
Altri materiali di consumo	100.817	100.720	96
Totale B, 6	8.970.191	7.658.673	1.311.518

La voce, opportunamente rettificata dalle variazioni delle rimanenze di materiali e posta in correlazione con la sommatoria delle voci A,1 ed A,2 rappresenta l'incidenza percentuale dei "consumi".

Tale grandezza si conferma al 23,2% [era il 23,8% nel 2016] evidenziando un decremento di mezzo punto percentuale.

B,7 - per servizi

Nel dettaglio:

B, 7	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Spese per lavorazioni esterne	6.064.728	4.783.470	1.281.258
Utenze	813.991	696.502	117.489
Trasporti	509.295	296.544	212.751
Costi assicurativi	274.937	225.085	49.853
Costi di manutenzione	834.644	1.005.968	(171.324)
Provvigioni	471.387	341.223	130.164
Lavoro interinale	747.434	572.362	175.072
Consulenze ed onorari	418.005	309.610	108.395
Organi sociali	476.268	476.260	8
Pubblicità e rappresentanza	75.404	112.936	(37.531)
Spese di viaggio	170.281	231.026	(60.745)
Servizi di mensa e pulizie	272.655	277.478	(4.823)
Altri	78.696	57.906	20.790
Totale B, 7	11.207.727	9.386.370	1.821.357

Anche per questa voce si evidenzia in valore assoluto un significativo decremento che si tramuta in una minore incidenza percentuale di 0,9 punti, passando dal precedente 30,4% del 2016 all'attuale 29,5%. Ciò è in larga misura attribuibile alle produzioni automotive che vanno via, via ottimizzando il loro ciclo produttivo con un minor ricorso alla filiera esterna.

B,8 - per godimento di beni di terzi

In analisi :

B, 8	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Competenze leasing	1.863.443	966.004	897.439
Locazioni operative	50.183	29.113	21.070
Locazione automezzi a lungo termine	120.139	123.189	(3.050)
Affitti passivi	52.288	72.383	(20.095)
Totale B, 8	2.086.053	1.190.688	895.365

Voce direttamente connessa agli investimenti industriali realizzati con lo strumento del leasing finanziario. Risulta in forte ascesa, a seguito dell'adeguamento dell'apparato produttivo alle nuove capacità richieste.

B,9 - per il personale

Nel dettaglio:

B, 9	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Salari e stipendi	7.936.802	7.563.405	373.397
Oneri sociali	2.364.381	2.273.308	91.073
Trattamento di fine rapporto	634.129	603.206	30.923
Totale B, 9	10.935.312	10.439.919	495.393

La stretta osservanza dei Principi Contabili, porta alla classificazione del ricorso a collaborazioni atipiche in altre voci economiche [B,7] per cui solo a livello descrittivo, si rende possibile procedere ad una aggregazione che consenta una più puntuale analisi delle incidenze rispetto al valore tipico dell'attività industriale [A,1 + A,2].

Ciò che emerge da questa *virtuale* riaggregazione, è un recupero d'efficienze portante ad una diluizione del peso della componente pari a 4,9 punti percentuali [30,8% contro il precedente 35,7%] pur in presenza di un maggior numero d'ore lavorate [+ 2,6%] ed a fronte del già citato incremento del valore dell'attività tipica.

B,10 - ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni a parità di aliquote evidenziano un valore assoluto in ulteriore incremento sul dato 2016 cui si collega una sostanziale tenuta dell'incidenza sul valore tipico dell'attività industriale [A,1 + A,2] grazie all'effetto diluitivo dei maggiori volumi. Il dettaglio compositivo è consultabile alle voci B,I e B,II precedentemente trattate.

B, 10	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
a) Amm.to delle immob. Immateriali	232.166	242.930	(10.764)
b) Amm.to delle immob. Materiali	1.682.762	1.622.150	60.612
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	12.319	(12.319)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nel C.C.N.	1.095.507	42.393	1.053.114
Totale B, 10	3.010.435	1.919.792	1.090.643

Per quanto attiene le svalutazioni dei crediti si rimanda a quanto esposto in calce alla voce C,II,1 dell'attivo patrimoniale ed alla relazione sulla gestione per un commento più articolato.

B,14 - oneri diversi di gestione

Nel dettaglio :

B, 14	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Quote associative	34.906	34.375	531
Imposte e tasse [non sul reddito]	139.322	143.513	(4.190)
Franchigie assicurative e risarcimenti accordati	6.257	3.809	2.449
Minusvalenze e sopravvenienze passive ordinarie	126.133	28.196	97.937
Altri non significativi	21.593	17.312	4.281
Totale B, 14	328.212	227.205	101.007

Componente fissa residuale, le cui principali costituenti risultano avere un carattere fiscale [imposizione indiretta] e di passività sopravvenute a seguito della decisione d'abbandono di un progetto software in corso di realizzazione per euro 112.100,00.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C,16,b - d - altri proventi finanziari

Di assai scarsa significatività, vengono dettagliati nel prospetto che segue:

C, 16,b-d	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Interessi attivi titoli immobilizzati	7.000	4.753	2.247
Interessi attivi bancari	87	134	(47)
Interessi attivi da altri	11	3.361	(3.350)
Sconti finanziari ed abbuoni attivi	45	33	12
Totale C,16, d	7.143	8.281	(1.138)

C,17 - interessi ed altri oneri finanziari

In analisi :

C, 17	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
Interessi passivi bancari	219.327	202.122	17.204
Interessi passivi altri	0	20	(20)
Commissioni e spese finanziarie	35.093	28.820	6.273
Sconti finanziari ed abbuoni passivi	19.068	22.317	(3.248)
Arrotondamenti di bilancio all'unità di euro	0	4	(4)
Totale C,17	273.488	253.283	20.205

Sia in valore assoluto che in incidenza relativa, la componente finanziaria risulta assai contenuta, grazie anche alla presa di beneficio dovuta alla persistenza di tassi d'interesse particolarmente contenuti. A ciò si aggiunge l'effetto traslativo conseguente la metodologia di contabilizzazione secondo la prassi italiana del leasing finanziario, con cui sono stati posti in essere la maggior parte degli investimenti industriali attuati negli ultimi esercizi.

C,17 bis - utili e (perdite) sui cambi

La voce viene suddivisa nelle sue due componenti, quella realizzata e quella da riallineamento.

C, 17 bis	Valore bilancio 31.12.2017	Valore bilancio 31.12.2016	Variazioni dell'esercizio
(Perdite) su cambi	(184.198)	(56.709)	(127.489)
(Perdite) su cambi da riallineamento	(18.151)	(13.985)	(4.165)
Utili su cambi	576	11.858	(11.282)
Utili su cambi da riallineamento	156	10.875	(10.720)
Totale C,17 bis	(201.617)	(47.960)	(153.657)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D,19 - svalutazioni

Il valore iscritto risulta riferibile alla partecipazione nella Marzocchi (Shanghai) Trading Corp. Ltd..

Si rimanda a quanto precedentemente iscritto in calce al punto B,III,1,a

6. INFORMAZIONI SULLA FISCALITÀ DIFFERITA

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 14 sub a e sub b dell'articolo 2427 CC, ed in osservanza del principio contabile n. 25, le imposte sono state stanziare in base al principio di competenza economica. Le differenze temporanee di valore, tra l'ammontare così ottenuto e quello relativo alle imposte dovute che risulteranno dalla dichiarazione dei redditi, sono di seguito riepilogate. Si dà atto che **con l'unica eccezione delle perdite fiscali riportabili**, nessun'altra differenza temporanea è stata esclusa dal calcolo e che per lo stesso si sono utilizzate le aliquote fiscali previste dalla L.208 del 28.12.15; a tal proposito si rimanda a quanto riportato in commento alla voce B,2 del passivo.

Posta a fiscalità differita	Valori al 31 dicembre 2016			Valori al 31 dicembre 2017			Imposte anticipate dell'esercizio	Utilizzo di Imposte anticipate	Esposizione a bilancio	Imposte differite dell'esercizio	Utilizzo di Imposte differite	Esposizione a bilancio
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale differito		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale differito							
		Ires	Irap		Ires	Irap						
Imposte anticipate												
Fondi rischi	564.894	135.575	2.531	564.894	135.575	2.531	0	0	0			
Fondi svalutazione	585.328	140.479	0	813.883	195.332	0	(195.332)	140.479	(54.853)			
Riallineamento valutario passivo	13.985	3.356	0	18.151	4.356	0	(4.356)	3.356	(1.000)			
Costi con deducibilità differita	58.021	13.925	291	226.816	54.436	7.316	(55.198)	7.663	(47.536)			
Perdite fiscali deducibili (1)	9.042.809	2.170.274	0	7.155.453	1.717.309	0	0	452.965	(2)			
Totale imposte anticipate	1.222.228	293.335	2.822	1.623.744	389.699	9.847	(254.887)	151.498	(103.389)			
Imposte differite												
Riallineamento valutario attivo	10.875	2.610	0	156	37	0				37	(2.610)	(2.573)
Rivalutazione ex L.185/08	5.651.644	1.356.394	220.414	5.476.339	1.314.321	213.577				0	(48.910)	(48.910)
Totale imposte differite	5.662.519	1.359.005	220.414	5.476.495	1.314.359	213.577				37	(51.520)	(51.483)

¹ Consistenze volutamente non contabilizzate

² La mancata contabilizzazione del credito per imposte anticipate e l'enunciato dell' OIC25 fa sì che la contabilizzazione della sopravvenienza attiva affranchi l'esposizione del carico fiscale qui evidenziato

Come si evince dalla tabella esistono delle perdite fiscali assai rilevanti, ereditate a seguito dell'incorporazione avvenuta nel 2013 della ex-holding.

Perdite fiscali generate nel tempo in capo a società per lo più cessate.

In considerazione dell'ammontare, dandone qui informativa, tenuto conto che :

- la consistenza assai significativa degli effetti patrimoniali di un'eventuale pur parziale contabilizzazione, potrebbe far venir meno i principi di prudenza e trasparenza,
- l'imprevedibilità dei mercati, comportante una considerevole riduzione dell'attendibilità dalle programmazioni [anche le più ragionate],
- la volubilità del legislatore fiscale, non concedente alcuna certezza in merito alla continuità normativa,

ed in ossequio dei succitati principi di prudenza e trasparenza, si è ritenuto di non iscrivere alcuna posta a tale titolo, preferendone una puntuale gestione nel momento della loro certa emersione e cioè al verificarsi delle condizioni d'uso.

Parti correlate

In osservanza del disposto dall'articolo 2427 al punto 22 bis, si dà atto che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato e pertanto non ricorrono le condizioni per la loro dettagliata esposizione.

Impegni di vendita valute

Non sono presenti impegni di vendita di valuta estera.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi del disposto dell'articolo 2427 al punto 22 ter, si dà atto dell'assenza di ulteriori accordi fuori bilancio, rispetto a quelli già segnalati nei vari capitoli di questa nota integrativa [impegni leasing in linea capitale].

Numero medio dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2017 il numero medio degli occupati dalla società mostra una significativa variazione incrementale sull'anno precedente e si attesta in prossimità delle 226 unità, cui vanno ad aggiungersi, in seguito al ricorso di prestazioni atipiche, 13,31 unità medie annue.

Organico	Nr. Medio 2017	T. I. ⁽¹⁾ 2017	Nr. Medio 2016	T. I. ⁽¹⁾ 2016
Operai	153,19	149,02	144,33	136,33
Intermedi, Impegnati e Quadri	68,93	65,25	67,33	62,95
Dirigenti	4,00	4,00	4,00	4,00
Totali	226,12	218,27	215,66	203,28

⁽¹⁾ di cui assunti a tempo indeterminato

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo per euro 1.536.313,55, che non sono state oggetto di capitalizzazione.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore Legale

Nel prospetto seguente sono indicati, per ciascuno degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore Legale della Marzocchi Pompe S.p.A. i compensi maturati nel corso dell'anno 2017:

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori

Euro/000	Compensi per la carica	Rimborsi
Amministratori		
Adriano Marzocchi (*)	216	
Paolo Marzocchi (**)	216	
Valentina Camorani Scarpa	-	
Beatrice Rubini	-	
Totale	432	-
Sindaci		
Andrea Casarotti (***)	11	0
Giuseppe Caldesi Valeri	7	1
Anna Maria Roncarati	7	
Totale	26	1
Revisori Legali		
Stefano Favallési	17	
Totale	17	-

(*) Presidente del CDA

(**) Vice Presidente del CDA

(***) Presidente del Collegio Sindacale

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Date	Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva 2426 CC	Riserva ex L. 185/08	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utili (Perdite) di periodo	Arrotondamenti all'unità di Euro	Totale Patrimonio Netto
31-dic-16	Saldi di chiusura Bilancio 2015 approvato	5.000.000	1.000.000	1.878.114	9.189	1.867.115	(46.560)	1.032.948	0	(2)	10.740.804
30-mag-17	Ass.Ord. - assegnazione utili			1.042.137	(9.189)			(1.032.948)			0
dicembre-17	Arrotondamenti all'unità di Euro									0	0
dicembre-17	Saldo variazioni intervenute nel '17						4.831				4.831
31-dic-17	Risultato di periodo								1.552.053		1.552.053
31-dic-17	Saldi finali di bilancio	5.000.000	1.000.000	2.920.251	0	1.867.115	(41.729)	0	1.552.053	(2)	12.297.688

Con riferimento al disposto dell'articolo 2427 al punto 7 bis segue una tabella esplicativa:

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.15	Saldo al 31.12.16	Saldo al 31.12.2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile al 31.12.2017	Utilizzo nei tre esercizi precedenti per	
						copertura perdite	altre ragioni
Capitale Sociale	5.000.000	5.000.000	5.000.000				
Riserva Rivalutazione ex L. 185/08	1.867.115	1.867.115	1.867.115	A,B			
Riserva Legale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	A,B			
Riserva Straordinaria	736.939	1.878.114	2.920.251	A,B,C	2.918.608		
Riserva ex art. 2426 CC	0	9.189	0	B			
Reserva derivati di copertura	0	(46.560)	(41.729)	-			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.402.147	1.032.948	1.552.053	A,B,C	1.552.053		450.000
Saldi di fine esercizio	10.006.201	10.740.806	12.297.690		4.470.661	0	450.000

A - per aumento Capitale Sociale
 B - per copertura perdite
 C - per distribuzione ai soci

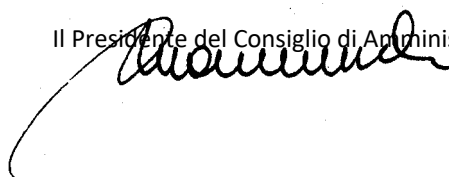
8.FATTI DI RILEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura.

9.PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria avendo raggiunto quella legale, il limite previsto dall'art. 2430 CC.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

MARZOCCHI POMPE SPA

Relazione sulla gestione - Bilancio 31 dicembre 2017

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

Signori Azionisti,

il bilancio dell'anno 2017 che oggi sottoponiamo alla vostra approvazione, pone in evidenza un utile netto ammontante ad € 1.522.053,00 dopo aver scontato ammortamenti e svalutazioni dell'attivo patrimoniale per oltre tre milioni di euro.

Dato che non può che risultare apprezzabile.

1. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società ha per oggetto:

- la progettazione, lo sviluppo, la produzione, il collaudo, la commercializzazione, la vendita e la manutenzione di apparecchiature fluidodinamiche nonché le inerenti attività commerciali direttamente o indirettamente connesse con dette attività;

...omissis...

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività industriale viene attualmente svolta nella sede legale di Casalecchio di Reno – Via 63^a Brigata Bolero n. 15 e nell'unità locale di via Grazia nr. 2 a Zola Predosa.

2. Andamento della gestione

Contesto generale

Come di consuetudine adempiremo a questo dettato normativo non indugiando in dotte disquisizioni che soventemente sconfinano in vacui sproloqui, limitandoci ad una sommaria illustrazione del periodo appena conclusosi, ed a tal fine mutuiamo l'incipit del bollettino economico della BCE del febbraio scorso.

“... Le informazioni rese disponibili ... confermano che l'economia ha continuato ad espandersi a un ritmo sostenuto, con un'accelerazione superiore alle attese nella seconda metà del 2017. Il forte slancio congiunturale, la perdurante riduzione del sottoutilizzo delle risorse e il crescente grado di utilizzo della capacità produttiva rafforzano ulteriormente la fiducia del Consiglio direttivo che l'andamento dei prezzi convergerà verso l'obiettivo di un tasso di inflazione inferiore ma prossimo al 2 per cento. I rischi per le prospettive di crescita nell'area dell'euro sono sostanzialmente bilanciati. Da un lato, il forte slancio congiunturale potrebbe dar luogo ad ulteriori sviluppi positivi per la crescita nel trimestre a venire. Dall'altro, i rischi al ribasso rimangono principalmente riconducibili a fattori di carattere globale e agli andamenti dei mercati valutari.

L'economia mondiale continua ad espandersi a ritmi sostenuti, evidenziando segnali crescenti di sincronizzazione. L'attività economica beneficia a livello mondiale di condizioni finanziarie favorevoli e di una dinamica positiva degli indicatori del clima di fiducia. Riguardo ai mercati dei cambi, l'euro si è complessivamente apprezzato su base ponderata per l'interscambio rispetto al dollaro. La recente volatilità del tasso di cambio rappresenta una fonte di incertezza da tenere sotto osservazione per le sue possibili implicazioni sulle prospettive a medio termine della stabilità dei prezzi..."

In questo contesto, innegabilmente favorevole, ciò che preoccupa gli operatori e non solo, è l'instabilità geopolitica internazionale, caratterizzata da tensioni sempre più pressanti e da venti di guerra mai sopiti, ai quali ultimamente si sono aggiunti anche i prodromi di ostilità commerciali tra continenti.

Quasi che non sia possibile gioire di un periodo di ritrovato slancio e fiducia.

Sviluppo della domanda ed andamento del proprio settore di mercato

Per quanto ci riguarda, l'andamento degli ordinativi è risultato assai soddisfacente e la prosecuzione del trend include anche questi primi mesi del 2018.

Ci piace pensare che ciò sia la naturale conseguenza d'attività commerciali che non hanno mai subito flessioni al pari delle attività di ricerca e sviluppo, avanzate febbrilmente su svariati progetti, i cui costi mai sono stati oggetto di capitalizzazione ed i cui risultati fanno presagire interessanti ricadute negli anni a venire.

Ciò si traduce in un primo quarto del 2018 con i fatturati in ulteriore crescita di oltre il 26% sull'analogo periodo precedente, con le esportazioni in forte incremento ed un mercato interno che si consolida su valori significativamente migliori.

Certamente molto di tutto ciò discende sia dalla forte caratterizzazione esportatrice sia dal know-how posseduto, nonché da un brand apprezzato e dalla consolidata capacità competitiva; il tutto coniugato ad un buon grado di patrimonializzazione che oggi più di ieri, risulta particolarmente apprezzato e non solo dai partner finanziari.

Un insieme di fattori che ci rendono confidenti in un futuro improntato a positività.

Comportamento della concorrenza

Non si sono segnalate nuove particolari difficoltà o difformi comportamenti da ciò che da sempre la società è abituata a fronteggiare nella competizione su mercati globalizzati, ove i concorrenti vengono quotidianamente affrontati con rispetto ma mai con timore.

Clima sociale, politico e sindacale, ambientale ed infortunistico.

Il clima sociale e sindacale può esser definito buono, inquadrandosi in relazioni industriali volte alla

trasparenza ed al confronto così come consolidatosi nel tempo, senza che le parti abbiano abdicato alle proprie inderogabili prerogative che le responsabilità funzionali comportano.

Gli ambienti e le infrastrutture sono idonei allo svolgimento delle attività industriali e sono atti a garantire e mantenere la conformità dei prodotti ed il rispetto dei vincoli ambientali nonché la salute e l'incolumità dei dipendenti.

Gli infortuni sul lavoro sono assai rari e quelli occorsi, non hanno comportato invalidità permanenti o prognosi superiori ai 40 giorni.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Ripristinando una configurazione economica che non veda inquinata la gestione ordinaria con quella accessoria e straordinaria, in altre parole applicando una riclassificazione ai dati esposti in IV direttiva che punti ad isolare l'attività tipica, privilegiando la correlazione dei costi ai ricavi rispetto alle rigidità dello schema espositivo ed affrancandosi dal normato degli OIC, si evince che le marginalità sostanzialmente si consolidano sul 44%, mentre si diluisce sensibilmente l'incidenza del personale, in calo di 4,7 punti percentuali, attestatasi sul 30,5% rispetto al precedente 35,2%, mentre cresce di 1,5 punti l'incidenza degli ammortamenti e delle svalutazioni, postisi in prossimità del 7,9%.

Questi due ultimi dati meritano un approfondimento e per operarlo, richiamiamo alla vostra memoria quanto affermato nella relazione precedente "*... vede il 2016 come periodo di compimento del più importante step realizzativo di quell'apparato industriale atto ad ottemperare gli impegni produttivi assunti, che attende già un 2017 in forte ascesa di volumi, destinati a raggiungere culmine e stabilità nel 2018. In altre parole, non si assiste ad una erosione strutturale delle marginalità dovuta ad una peggiore efficienza gestionale, quanto agli ineludibili effetti correlati all'approntamento delle capacità produttive indispensabili negli anni seguenti, messo in atto con l'inevitabile anticipo, necessario al suo efficientamento.*"

Anticipazione, puntualmente verificatasi.

A ciò si aggiunga che un *incidente di percorso* ha comportato l'iscrizione di una svalutazione dei crediti per un valore assi rilevante [1,04 €/ml] pari ad un punto e venti d'incidenza, conseguente il mancato incasso di una fornitura nei confronti della primaria casa automobilistica cinese.

Le particolarità di quel Paese fanno sì che non risulti affatto anomalo, per i soggetti economici di proprietà Statale, l'impossibilità d'instaurare normali e diretti rapporti commerciali con controparti estere, da qui l'interposizione pressoché *obbligata* d'intermediatori che, nel nostro caso, non hanno più fatto fronte ai propri impegni. Pur restando fiduciosi in una positiva soluzione, si è preferito operare con prudenza, ancorché gli effetti risultino assai penalizzanti.

Riprendendo l'analisi del conto economico gestionale, si evince che il reddito operativo si attesta al 5,78% contro il 2,91% precedente, con EBIT e RO in crescita.

Patrimonialmente, molta attenzione si è posta all'andamento del circolante che ha comunque visto incrementare i suoi tempi medi di rinnovo, passando dai 103 giorni di media del 2016 ai 105 attuali a causa di un indice di rotazione delle giacenze in temporaneo peggioramento, per lo più connesso al perdurare di una fase di ramp-up delle produzioni automotive che proprio per questo loro momento non possono godere di processi ottimizzati.

Venendo alla composizione del portafoglio partecipativo, si ritiene che la conformazione attuale sia funzionale alle definite strategie penetrative, componendosi di due veicoli commerciali siti nel centro dei principali mercati mondiali; la Marzocchi Pumps USA Corp. avente sede a Chicago e Marzocchi (Shanghai) Trading Co Ltd, con sede a Shangai.

Nel 2017 la Statunitense Marzocchi Pumps USA Corp., ha conseguito un incremento delle vendite del 29,7% passando dai precedenti 4,7 milioni di dollari agli attuali 6,1 ma ciò non le ha ancora consentito la copertura dei costi di struttura, ancorché le marginalità si siano mantenute sui livelli consolidati. A peggiorare ulteriormente il risultato gestionale si è poi aggiunta la necessaria riduzione del valore delle imposte anticipate già presenti nel bilancio della controllata, a seguito della riforma fiscale americana.

Riteniamo pertanto che si debbano proseguire gli sforzi per metterla nelle migliori condizioni possibili affinché possa ottenere risultati soddisfacenti ed in linea con gli obiettivi e per questo, il controllo gestionale si farà ancor più stringente.

Per quanto attiene l'altra controllata asiatica, va detto che le peculiarità normative ed il sistema burocratico ivi presente, ne stanno rallentando in modo abnorme l'effettiva operatività e non crediamo che stiamo valutando la possibilità di mutare il modello di business adottato. Siantoché ciò non avverrà e volendo esser rispettosi del normato locale, dovremo necessariamente dilatare le nostre attese di un inizio significativo del ritorno dell'investimento su tempistiche inimmaginabili per qualsiasi altra localizzazione, da qui la decisione di sottoporre la partecipazione ad una svalutazione nonostante questa fase di start-up.

Da ultimo la collegata fonderia di Montirone, fornitore strategico di parti a noi indispensabili, ed operante sul solo mercato interno, che ha incrementato i propri volumi di vendita portandoli in prossimità dei 7 milioni di euro e conseguendo finalmente una seppur contenuta positività gestionale.

In questo caso, la quota minoritaria ci consente l'espressione dei nostri punti di vista ma non la loro traduzione in strategie operative.

I principali dati economici

Il conto economico gestionale della società confrontato con i due precedenti:

Raggruppamenti	Valori sottoposti a revisione legale / .000	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-15
A1	Ricavi delle Vendite [Rv]	36.561	29.769	26.919
A5 - voci tipiche	Altri ricavi tipici [Art]	279	355	243
A2 +A3 + A4	Produzione interna [Pi]	1.435	1.137	179
Rv + Pi	Valore della produzione operativa [VP]	38.275	31.261	27.341
B6+B7+B8+B11	Costi esterni Operativi [C-esterni]	21.371	17.346	14.471
VP - C-est	Valore aggiunto [VA]	16.904	13.915	12.870
B9	Costi del personale [Cp]	11.683	11.016	9.716
VA-Cp	Margine Operativo Lordo [MOL]	5.221	2.898	3.155
B10+B12+B13	Ammort. & Accant. [Am e Ac]	3.010	1.990	1.649
MOL- Am & Ac	Risultato Operativo [RO]	2.211	909	1.506
A5 accessoria - B14	Risultato dell'area accessoria	(257)	320	708
C+D	Risultato dell'area finanziaria [al netto degli interessi]	(278)	(154)	(67)
	EBIT NORMALIZZATO	1.676	1.075	2.146
A5 - straordinarie	Risultato dell'area straordinaria	298	477	286
	EBIT INTEGRALE	1.974	1.552	2.433
	Gestione interessi	(266)	(245)	(272)
	RISULTATO LORDO [RL]	1.707	1.307	2.161
20	Imposte sul reddito	155	274	759
21	RISULTATO NETTO [RN]	1.552	1.033	1.402

Come già evidenziato, la tipologia di riclassificazione proposta, basata sugli schemi della IV direttiva per facilitarne il controllo da parte del lettore, subisce rispetto a quest'ultima alcune variazioni espositive con riferimento alla voce A5 che viene ripartita in A5-tipica ed A5-accessoria A5 -straordinaria ed alla voce 20 afferente le imposte differite, con il conseguente ripristino della parte straordinaria

Il medesimo schema proposto in espressione percentuale:

Raggruppamenti		31-dic-17	31-dic-16	31-dic-15
A1	Ricavi delle Vendite [Rv]	95,52%	95,23%	98,45%
A2 +A3 + A4	Produzione interna [Pi]	3,75%	3,64%	0,66%
A5 - voci tipiche	Altri ricavi tipici [Art]	0,73%	1,14%	0,89%
Rv + Pi	Valore della produzione operativa [VP]	100,00%	100,00%	100,00%
B6+B7+B8+B11	Costi esterni Operativi [C-esterni]	55,84%	55,49%	52,93%
VP - C-est	Valore aggiunto [VA]	44,16%	44,51%	47,07%
B9	Costi del personale [Cp]	30,52%	35,24%	35,54%
VA-Cp	Margine Operativo Lordo [MOL]	13,64%	9,27%	11,54%
B10+B12+B13	Ammort. & Accant. [Am e Ac]	7,87%	6,36%	6,03%
MOL- Am & Ac	Risultato Operativo [RO]	5,78%	2,91%	5,51%
A5 accessoria - B14	Risultato dell'area accessoria	(0,67%)	1,02%	2,59%
C+D	Risultato dell'area finanziaria [al netto degli interessi]	(0,73%)	(0,49%)	(0,25%)
	EBIT NORMALIZZATO	4,38%	3,44%	7,85%
A5 - straordinarie	Risultato dell'area straordinaria	0,78%	1,53%	1,05%
	EBIT INTEGRALE	5,16%	4,96%	8,90%
	Gestione interessi	(0,70%)	(0,78%)	(0,99%)
	RISULTATO LORDO [RL]	4,46%	4,18%	7,90%
20	Imposte sul reddito	0,41%	0,88%	2,77%
21	RISULTATO NETTO [RN]	4,06%	3,30%	5,13%

Come già accennato, la principale modificazione evidenziata dalla struttura, riguarda la diluizione dell'incidenza dei costi del personale che subisce un decremento di 4,7 punti percentuali; punti che si riflettono nel MOL, assestantesi al 13,6%.

In incremento le incidenze degli ammortamenti ed in frazionale regresso l'incidenza della gestione finanziaria riferita agli interessi sul debito.

Ritornando nell'alveo di un'ortodossia riclassificativa, si propongono le sintesi dei conti economici con l'evidenza delle variazioni assolute e percentuali dell'anno in commento sul precedente, sia con l'applicazione dei soli principi contabili nazionali:

Conto Economico (principi contabili nazionali)

	2017				2016				2015	
	€/000	%	Change	Change %	€/000	%	Change	Change %	€/000	%
Ricavi delle vendite	36.561	100%	6.792	22,82%	29.769	100%	2.850	10,59%	26.919	100%
Variazioni WIP	1.401				1.107				131	
Altri ricavi	682				1.553				1.665	
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.644		6.215	19,16%	32.429		3.714	12,93%	28.715	
Consumi di materia prima	(8.825)	(24,1%)			(7.346)	(24,7%)			(6.272)	(23,3%)
Costi per servizi	(11.208)	(30,7%)			(9.386)	(31,5%)			(7.698)	(28,6%)
Costi per godimento beni di terzi	(2.086)	(5,7%)			(1.191)	(4,0%)			(760)	(2,8%)
Oneri diversi di gestione	(328)	(0,9%)			(241)	(0,8%)			(207)	(0,8%)
VALORE AGGIUNTO	16.198	44,30%	1.932	13,54%	14.266	47,92%	486	3,53%	13.780	51,19%
Costo del personale	(10.935)	(29,9%)			(10.440)	(35,1%)			(9.457)	(35,1%)
EBITDA	5.262	14,39%	1.437	37,56%	3.826	12,85%	(497)	(11,49%)	4.322	16,06%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.010)	(8,2%)			(2.120)	(7,1%)			(1.822)	(6,8%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.252	6,16%	546	32,01%	1.706	5,73%	(794)	(31,76%)	2.500	9,29%
proventi e oneri finanziari	(468)	(1,3%)			(268)	(0,9%)			(409)	(1,5%)
rettifiche di valore finanziarie	(77)	(0,2%)			(131)	(0,4%)			70	0,26%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.707	4,67%	401	30,65%	1.307	4,39%	(854)	(39,52%)	2.161	8,03%
Imposte sul reddito d'esercizio	(155)	(0,4%)			(274)	(0,9%)			(759)	(2,8%)
REDDITO NETTO	1.552	4,25%	519	50,25%	1.033	3,47%	(369)	(26,33%)	1.402	5,21%

che con l'applicazione del disposto dallo IAS 17 per la componente leasing:

Conto Economico (principi contabili nazionali + IAS 17)

	2017				2016				2015	
	€/000	%	Change	Change %	€/000	%	Change	Change %	€/000	%
Ricavi delle vendite	36.561	100%	6.792	22,82%	29.769	100%	2.850	10,59%	26.919	100%
Variazioni WIP	1.401				1.107				131	
Altri ricavi	682				1.553				1.665	
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.644		6.215	19,16%	32.429		3.714	12,93%	28.715	
Consumi di materia prima	(8.825)	(24,1%)			(7.346)	(24,7%)			(6.272)	(23,3%)
Costi per servizi	(11.208)	(30,7%)			(9.386)	(31,5%)			(7.698)	(28,6%)
Costi per godimento beni di terzi	(223)	(0,6%)			(221)	(0,7%)			(214)	(0,8%)
Oneri diversi di gestione	(328)	(0,9%)			(241)	(0,8%)			(207)	(0,8%)
VALORE AGGIUNTO	18.061	49,40%	2.825	18,54%	15.236	51,18%	910	6,35%	14.326	53,22%
Costo del personale	(10.935)	(29,9%)			(10.440)	(35,1%)			(9.457)	(35,1%)
EBITDA	7.125	19,49%	2.330	48,58%	4.796	16,11%	(73)	(1,49%)	4.868	18,09%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.328)	(11,8%)			(2.880)	(9,7%)			(2.219)	(8,2%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.797	7,65%	881	45,99%	1.916	6,44%	(733)	(27,67%)	2.649	9,84%
proventi e oneri finanziari	(575)	(1,6%)			(335)	(1,1%)			(467)	(1,7%)
rettifiche di valore finanziarie	(77)	(0,2%)			(131)	(0,4%)			70	0,26%
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.145	5,87%	696	47,98%	1.450	4,87%	(802)	(35,63%)	2.252	8,37%
Imposte sul reddito d'esercizio	(278)	(0,8%)			(319)	(1,1%)			(788)	(2,9%)
REDDITO NETTO	1.867	5,11%	736	65,09%	1.131	3,80%	(333)	(22,76%)	1.464	5,44%

I principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato come in precedenza:

Stato patrimoniale (principi contabili nazionali)

	2017			2016			2015
	€/000	Change	Change %	€/000	Change	Change %	€/000
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	16.409	(526)	(3,1%)	16.934	2.567	17,86%	14.368
Immobilizzazioni immateriali	432			743			651
Immobilizzazioni materiali	14.442			14.793			12.352
Immobilizzazioni finanziarie	1.535			1.398			1.365
B) CAPITALE D'ESERCIZIO	5.813	1.765	43,60%	4.048	1.124	38,44%	2.924
Rimanenze	7.612			6.066			4.646
Acconti da clienti	(313)			(292)			(490)
Crediti commerciali	8.874			8.232			7.135
Altri Crediti	492			638			1.036
Debiti commerciali	(5.678)			(5.568)			(4.115)
Altri debiti	(2.506)			(2.207)			(1.853)
Fondi per rischi e oneri	(1.855)			(1.989)			(2.367)
Altre attività/passività	(814)			(832)			(1.068)
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	22.221	1.239	5,91%	20.982	3.691	21,34%	17.291
D) TFR	(2.169)			(2.252)			(2.314)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	20.052	1.322	7,06%	18.730	3.752	25,05%	14.978
coperto da							
F) CAPITALE PROPRIO	(12.298)	1.557	14,50%	(10.741)	735	7,34%	(10.006)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.755)	(234)	(2,9%)	(7.989)	3.018	60,70%	(4.971)
Debiti finanziari a medio lungo	(6.597)			(5.926)			(3.223)
Debiti finanziari a breve	(2.452)			(2.622)			(2.625)
Disponibilità liquide	1.294			559			877
H) TOTALE COPERTURE	(20.052)	1.322	7,06%	(18.730)	3.752	25,05%	(14.978)

Il capitale circolante cresce in corrispondenza dell'incremento fatto rilevare dal volume d'affari per effetto di una difficoltosa capacità di governo delle sue componenti [primariamente le scorte] e ciò, essenzialmente a seguito dell'acuirsi della fase di ramp-up delle nuove produzioni, senza perder di vista che la forte propensione alla produzione interna di tutte le componenti a valore aggiunto, di fatto inibisce l'utilizzo della leva del debito commerciale.

Il capitale investito netto si colloca pertanto sui 20 milioni di euro, controbilanciato da un incremento del capitale proprio e da un modesto alleggerimento della PFN.

Anche in questo caso si propone una versione contemplante il recepimento del disposto dallo IAS 17

Stato patrimoniale (principi contabili nazionali + IAS 17)

	2017			2016			2015
	€/000	Change	Change%	€/000	Change	Change%	€/000
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	23.645	1.226	5,47%	22.418	6.315	39,22%	16.103
Immobilizzazioni immateriali	432			743			651
Immobilizzazioni materiali	21.678			20.277			14.087
Immobilizzazioni finanziarie	1.535			1.398			1.365
B) CAPITALE D'ESERCIZIO	5.469	1.671	44,00%	3.798	983	34,93%	2.815
Rimanenze	7.612			6.066			4.646
Acconti da clienti	(313)			(292)			(490)
Crediti commerciali	8.874			8.232			7.135
Altri Crediti	492			638			1.036
Debiti commerciali	(5.678)			(5.568)			(4.115)
Altri debiti	(2.629)			(2.252)			(1.882)
Fondi per rischi e oneri	(1.855)			(1.989)			(2.367)
Altre attività/passività	(1.035)			(1.037)			(1.148)
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	29.113	2.897	11,05%	26.216	7.298	38,58%	18.918
D) TFR	(2.169)			(2.252)			(2.314)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	26.944	2.980	12,44%	23.964	7.360	44,33%	16.604
coperto da							
F) CAPITALE PROPRIO	(12.101)	1.304	12,08%	(10.797)	771	7,69%	(10.026)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(14.844)	1.677	12,73%	(13.167)	6.589	100,16%	(6.578)
Debiti finanziari a medio lungo	(11.741)			(9.730)			(4.291)
Debiti finanziari a breve	(4.397)			(3.996)			(3.164)
Disponibilità liquide	1.294			559			877
H) TOTALE COPERTURE	(26.944)	2.980	12,44%	(23.964)	7.360	44,33%	(16.604)

Tradotto in rapporti tra le principali grandezze si evince che il rapporto tra debito finanziario ed EBITDA sta scendendo e soprattutto che risultano in sensibile incremento sia il ROE che il ROI

INDICI

	2017	2016	2015
<i>(principi contabili nazionali)</i>			
banche e finanziatori sul capitale investito netto	38,59%	42,55%	33,19%
mezzi propri su capitale investito netto	61,41%	57,45%	66,81%
rapporto debito finanziario / equity	0,63	0,74	0,50
ROE	12,58%	9,58%	14,01%
ROI	11,21%	9,09%	16,69%
DEBT/EBITDA	1,47	2,09	1,15

INDICI

	2017	2016	2015
<i>(principi contabili nazionali + IAS 17)</i>			
banche e finanziatori sul capitale investito netto	55,01%	54,84%	39,62%
mezzi propri su capitale investito netto	44,99%	45,16%	60,38%
rapporto debito finanziario / equity	1,22	1,21	0,66
ROE	15,38%	10,43%	14,61%
ROI	10,36%	7,98%	15,95%
DEBT/EBITDA	2,08	2,75	1,35

Principali dati finanziari

Il rendiconto finanziario a far data dall'esercizio 2016, costituisce parte integrante del bilancio, secondo lo schema ripreso dall'OIC-10. Verrà qui riproposta una versione semplificata limitandoci ad evidenziare la buona capacità di autofinanziamento derivante dalla gestione reddituale, solo parzialmente assorbita dalle attività d'investimento

Rendiconto Finanziario [Cash flow statement]

Principi contabili nazionali

	2017	2016	2015
	€ _{/000}	€ _{/000}	€ _{/000}
Risultato operativo [EBIT]	2.252	1.706	2.500
Ammortamenti e accantonamenti	1.915	1.865	1.614
Variazione del CCN	(1.631)	(747)	1.243
Variazione fondi di accantonamento	(217)	(439)	55
Imposte sul reddito d'esercizio	(155)	(274)	(759)
Cash flow operativo	2.164	2.111	4.653
Investimenti materiali & immateriali netti	(1.253)	(4.399)	(1.150)
Investimenti finanziari	(213)	(164)	(309)
Cash flow operativo al netto degli investimenti	698	(2.451)	3.194
Variazioni del patrimonio netto	5	(298)	(200)
Variazioni del debito finanziario	501	2.700	(1.961)
Gestione interessi (pagamenti)	(468)	(268)	(409)
Cash flow netto	735	(318)	624
Cassa o (esposizione) d'inizio periodo	559	877	252
Cassa o (esposizione) di fine periodo	1.294	559	877
Incremento (decremento) netto di cassa	735	(318)	624

Rendiconto Finanziario [Cash flow statement]

Principi contabili nazionali + ias 17

	2017	2016	2015
	€ _{/000}	€ _{/000}	€ _{/000}
Risultato operativo [EBIT]	2.797	1.916	2.649
Ammortamenti e accantonamenti	3.233	2.625	2.011
Variazione del CCN	(1.537)	(606)	1.352
Variazione fondi di accantonamento	(213)	(486)	55
Imposte sul reddito d'esercizio	(278)	(319)	(788)
Cash flow operativo	4.002	3.131	5.279
Investimenti materiali & immateriali netti	(4.323)	(8.907)	(3.283)
Investimenti finanziari	(213)	(164)	(309)
Cash flow operativo al netto degli investimenti	(534)	(5.940)	1.687
Variazioni del patrimonio netto	(568)	(313)	(243)
Variazioni del debito finanziario	2.412	6.271	(354)
Gestione interessi (pagamenti)	(575)	(335)	(467)
Cash flow netto	735	(318)	624
Cassa o (esposizione) d'inizio periodo	559	877	252
Cassa o (esposizione) di fine periodo	1.294	559	877
Incremento (decremento) netto di cassa	735	(318)	624

La posizione finanziaria netta rettificata (in euro/.000):

Posizione Finanziaria Netta [rettificata]

	2017	2016	2015
	€/000	€/000	€/000
Liquidità	1.294	559	877
<i>Crediti finanziari verso soci per versamenti ancora dovuti</i>			
<i>Attività finanziarie correnti</i>			
Crediti finanziari correnti			
<i>Debiti v/banche a breve termine</i>	(2.425)	(2.596)	(2.598)
<i>Debiti per leasing a breve termine</i>	(1.945)	(1.374)	(539)
<i>Quota corrente di debiti v/altri finanziatori</i>	(27)	(27)	(26)
Indebitamento finanziario corrente	(4.397)	(3.996)	(3.164)
Indebitamento finanziario corrente netto	(3.103)	(3.437)	(2.287)
<i>Debiti v/banche</i>	(6.597)	(5.873)	(3.117)
<i>Debiti per leasing</i>	(5.145)	(3.804)	(1.068)
<i>Debiti v/altri finanziatori</i>		(53)	(106)
Indebitamento finanziario non corrente	(11.742)	(9.730)	(4.291)
Posizione finanziaria netta rettificata [PFN]	(14.845)	(13.167)	(6.578)
% Change	12,74%	100,16%	(30,1%)

La PFN rettificata risulta indubbiamente impegnativa ma va letta alla luce dei cospicui investimenti industriali operati nell'ultimo periodo sia con finanziamenti diretti sia a mezzo di leasing finanziario e non giunge inaspettata, riflettendo con buona approssimazione quanto a suo tempo programmato nei piani industriali.

Nell'anno incrementa di 1,7 milioni soprattutto a causa del già citato *incidente di percorso*.

Alla luce della piena rispondenza delle altre componenti economico-patrimoniali nel confronto con quanto preconizzato nei piani industriali, è ragionevole attendersi il rientro su posizioni più *leggere*, con un differimento temporale non particolarmente dilatato.

Nella sua scomposizione appare tuttavia equilibrata [21% a b.t. e 79% a m./l. t.] ed affrontabile senza particolari incognite. Ovviamente è oggetto di costante attenzione, al fine di prevenire sempre possibili momenti di tensione.

3. Investimenti

Come detto, in questo ambito la società ha dato seguito ai piani industriali approvati, operando il sesto e ultimo *step* d'investimenti per un valore prossimo agli 3,4 milioni di euro, corrispondente ad un 9% del fatturato, di cui circa la metà realizzata a mezzo leasing finanziario.

Per analogia a quanto riportato nella precedente relazione, qui citiamo che per la plant2 Nepla, sono state conseguite le certificazioni IATF 16949 [ex ISO-TS] ed ISO14001 [ambientale].

4. Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto attiene le attività di ricerca e sviluppo, la società ha proseguito nelle normali attività di miglioramento funzionale e di completamento di gamma, avendo consapevolezza che il proprio futuro non può prescindere dal vantaggio competitivo basato sull'innovazione. Il tutto in stretta collaborazione con il Dipartimento d'Ingegneria Industriale dell'Università di Bologna.

Si dà qui atto della sussistenza dei requisiti per l'applicazione del disposto ex art. 1 comma 35 della Legge 190/14 ma non essendo al momento disponibile una quantificazione certa di tale credito d'imposta, analogamente a quanto avvenuto nel bilancio dell'esercizio precedente^(*), non se n'è potuto tener conto nel bilancio in commento e pertanto l'emersione di quel beneficio avverrà in sede dichiarativa [Unico 2018] al quadro RU

^(*) A tal proposito si rimanda al commento della voce A,5,b in nota integrativa.

5. Rapporti con imprese controllate e collegate

I rapporti intrattenuti con le controllate di diritto statunitense Marzocchi Pumps USA Corp. e di diritto cinese Marzocchi (Shanghai) Trading Corp. Ltd, sono unicamente commerciali e vertono in entrambi i casi sulle forniture dei prodotti della casa madre al fine della loro distribuzione nei territori di competenza.

Quelli con la collegata fonderia di Montirone S.r.l. vertono sulla fornitura da parte di quest'ultima di fusioni grezze che, una volta lavorate, vanno a costituire parti strategiche del nostro prodotto finale.

Per tutte, rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

6. Azioni proprie e quote di società controllanti

In assenza di società controllanti, si precisa in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 CC. punti 3 e 4 che la società non ha posseduto e non possiede, né direttamente né indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona, alcuna azione propria.

7. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.C.

La società tiene sotto costante controllo i rischi finanziari a cui è esposta, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti al fine d'intraprendere le opportune azioni.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, ove necessario le relative poste sono rettificate da appositi fondi svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorate e gestite continuamente.

Di seguito sono fornite una serie d'informazioni volte a dare indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La società opera principalmente con clienti conosciuti ed affidabili e si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, nondimeno il saldo dei crediti viene monitorato a cadenze periodiche con fine precipuo di minimizzare le perdite.

Non esistono attività finanziarie, eccedenti i fondi stanziati, ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità e di tasso

La società identifica il rischio di liquidità come l'eventualità che la stessa non sia in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una bilanciata struttura del capitale ed un efficiente cash flow. Egualmente, con fonti diverse, sussistono strumenti d'indebitamento o altre linee di credito atte a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità. Il rischio in oggetto è valutato relativamente significativo ed è soggetto a continua attenzione.

Il rischio di tasso è il rischio che movimenti avversi nella curva dei tassi di interesse influenzino negativamente il costo dell'indebitamento. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, ed al fine di contrastare tale possibilità, sono state poste in essere alcune operazioni di copertura che, a costi certi, consentono di porre un tetto ad eventuali possibili futuri rialzi.

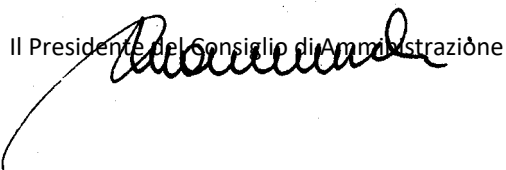
Rischio di mercato

Scomponendo sensitivamente il rischio di mercato nei suoi fattori primari, rischio paese, rischio prezzo e rischio cross rate, la società identifica nell'ultimo il fattore primario d'esposizione. Il primo appare del tutto trascurabile operando prevalentemente con paesi industrialmente sviluppati; il secondo è pur sempre presente ma le politiche commerciali sono improntate alla caratterizzazione qualitativa e tecnologica dei prodotti, mentre la competizione si svolge anche sulle performance tecniche e non sul solo ribasso del prezzo. Il rischio sui tassi di cambio è invece presente e può incidere

significativamente sulle marginalità delle vendite. Adottando ove possibile, il listino in moneta di conto si è ridotto al massimo l'ambito d'esposizione ma il rischio non risulta ulteriormente comprimibile, pena la perdita di rilevanti quote di mercato. Ove venga ritenuto necessario, vengono pertanto poste in essere, in correlazione ai flussi valutari attesi, delle operazioni di vendita a termine denominate Flexi terme che, nella massima flessibilità ed a costi certi consentono di porre un limite alla volatilità del cambio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto esposto in premessa, è ragionevole attendersi un 2018 sensibilmente in crescita rispetto al precedente. I primi mesi evidenziano infatti una tenuta della fase espansiva dei mercati e seppur con prudenza nutriamo un moderato ottimismo. Ove ciò si concretasse, l'economicità gestionale permarrà in ambito positivo, grazie ai volumi di vendita programmati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

MARZOCCHI POMPE SPA

*Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli
Azionisti ai sensi dell'Art. 2429 comma 2 C.C.*

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

Ai Signori Azionisti della Società Marzocchi Pompe S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi informiamo preliminarmente che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, nonché la relazione sulla gestione degli amministratori di cui all'art. 2428 Codice Civile, sono stati definitivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2018.

Il collegio sindacale ricorda che la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita per il triennio 2016 - 2018 al revisore legale dei conti dott. Stefano Favallési.

Tanto premesso Vi riferiamo che nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal responsabile amministrativo e finanziario, durante gli incontri svoltisi con periodicità trimestrale e a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sotto il profilo operativo, al fine di assumere tutte le informazioni ritenute utili alla propria attività, il Collegio ha promosso incontri con il personale di volta in volta interessato nonché con eventuali consulenti esterni.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott. Stefano Favallasi e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato:

- sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- sulla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza in relazione all'espletamento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione e al contenuto della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

Risultano fornite le informazioni di cui all'art. 10, Legge 19 marzo 1983 n. 72.

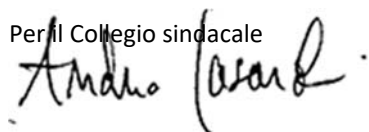
Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per residui Euro 1.643.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione sulla revisione contabile del bilancio, redatta ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27-01-2010 n. 39 e consegnataci in copia, (relazione che esprime anche un giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio), il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte della assemblea dei soci, nonché alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Casalecchio di Reno, 13 aprile 2018

Per il Collegio sindacale



Andrea Casarotti – Presidente

Dott. STEFANO FAVALLESI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Via Nanni Costa,12 – 40133 BOLOGNA

Relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Bilancio al 31 dicembre 2017

MARZOCCHI POMPE S.p.A.

Agli azionisti della Marzocchi Pompe S.p.A.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della “Marzocchi Pompe S.p.A.” costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della “Marzocchi Pompe S.p.A.” al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore legale* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Marzocchi Pompe S.p.A. (la Società) in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore legale

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 12 maggio 2017.

Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, sono giunto alla conclusione che non sussiste una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

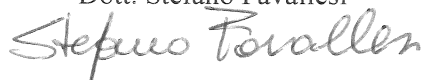
Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della "Marzocchi Pompe S.p.A.", con il bilancio d'esercizio della "Marzocchi Pompe S.p.A." al 31/12/17. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "Marzocchi Pompe S.p.A." al 31/12/17 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/2010, non ho nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2018

Dott. Stefano Favallese



COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

MARZOCCHI POMPE SPA

Verbale dell'assemblea ordinaria del 21 maggio 2018

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale €. 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

Il giorno 21 maggio 2018, alle ore 15,00 in Casalecchio di Reno (BO) via 63^ Brigata Bolero n. 15, si è riunita, in forma totalitaria, l'Assemblea dei Soci della Società MARZOCCHI POMPE S.p.A., al fine di discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017;
3. Deliberazioni conseguenti ex art. 18 dello Statuto.

Per designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'assemblea il consigliere Paolo Marzocchi, il quale constatato:

- la presenza dell'intero Capitale Sociale, come da elenco soci allegato ai sensi dell'art. 2375 C.C., di cui il Sig. Adriano Marzocchi e la Sig.ra Carla Marzocchi in audio conferenza;
- l'avvenuto deposito dei titoli azionari nei termini di legge presso la sede della Società;
- che oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri Sig.ra Valentina Camorani Scarpa e, in audio conferenza, il Sig. Adriano Marzocchi; assente giustificata la Sig.ra Beatrice Rubini;
- la presenza del Collegio Sindacale nelle persone dei Dott. Andrea Casarotti [Presidente], Anna Maria Roncarati e Giuseppe Caldesi Valeri [effettivi];
- la presenza del Revisore Legale dei Conti Dott. Stefano Favallesì;
- la presenza per invito del Sig. Guido Nardi, responsabile amministrazione finanza e controllo, il quale, con il consenso unanime degli intervenuti, è chiamato a fungere da Segretario.;
- l'avvenuto deposito presso la sede sociale del Bilancio della Marzocchi Pompe S.p.A. al 31 dicembre 2017, della Relazione sulla Gestione, delle Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale nei termini di legge;
- l'avvenuto deposito presso la sede sociale del Bilancio Consolidato, della Relazione sulla Gestione Consolidata e della Relazione del Revisore Legale dei Conti al Bilancio Consolidato nei termini di legge;

dichiara l'odierna assemblea validamente costituita in forma totalitaria ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dà quindi lettura della relazione sulla gestione degli amministratori e illustra nei suoi contenuti di maggiore interesse il rendiconto finanziario e la nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2017, integrando l'esposizione con ulteriori chiarimenti e delucidazioni.

Successivamente il Dott. Andrea Casarotti, a nome del Collegio Sindacale, ed il Dott. Stefano Favallesì, Revisore Legale dei Conti, leggono le rispettive relazioni al Bilancio previste dall'art. 2429 C.C. .

Segue un'ampia ed approfondita discussione al termine della quale il Presidente pone in votazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione del Revisore Legale dei Conti. L'assemblea, all'unanimità, per alzata di mano, delibera:

- 1) di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017, che si chiude con un Utile netto pari ad euro 1.552.053, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, nonché la Relazione sulla Gestione, così come sono stati predisposti dal Consiglio di Amministrazione e illustrati nell'odierna riunione;
- 2) di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione del Revisore Legale dei Conti al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017;
- 3) di destinare l'intero risultato d'esercizio a riserva straordinaria, avendo quella legale, raggiunto il limite imposto dall'art. 2430 CC;
- 4) di dare mandato agli amministratori di rendere esecutiva la presente delibera, incluso il deposito dell'intero fascicolo di bilancio presso il registro delle imprese ai sensi di legge e, a tal fine, di rendere il bilancio testé approvato conforme al formato XBRL.

Successivamente, il Presidente prende nuovamente la parola e illustra gli aspetti di maggiore interesse contenuti nei documenti che compongono il Bilancio Consolidato della Marzocchi Pompe Spa al 31 dicembre 2017, dando lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione.

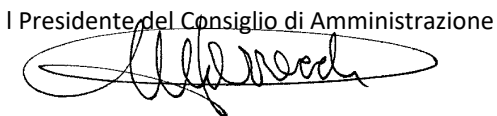
Cede quindi la parola al Revisore Contabile che dà lettura della propria relazione al bilancio consolidato della società.

L'assemblea dei soci prende atto delle risultanze contenute nel bilancio consolidato.

Sull'ultimo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea decide di rimandare ogni decisione ad una sua prossima riunione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo d'intervenire, alle ore 16,00 la seduta viene tolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

MARZOCCHI POMPE SPA

Elenco soci

Sede in Casalecchio di Reno - Bologna
Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251

Elenco Soci

Partecipazioni qualificate

Nome	Cognome	C.F.	No. Azioni	V.n.u.	V.n.t.	%
Adriano	Marzocchi	MRZ DRN 47B10 A944E	2.137.500	1,00	2.137.500,00	42,75%
Paolo	Marzocchi	MRZ PLA 48P08 A944U	2.137.500	1,00	2.137.500,00	42,75%

Partecipazioni non qualificate

Carla	Marzocchi	MRZ CRL 43E66 A944Z	362.500	1,00	362.500,00	7,25%
Maria	Marzocchi	MRZ MRA 45E62 L147O	362.500	1,00	362.500,00	7,25%
Totali			5.000.000	1,00	5.000.000,00	100,00%